



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CANNETO SULL'OGLIO

MNIC80100Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CANNETO SULL'OGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10559** del **13/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Il contesto

L'istituto comprensivo, la cui dirigenza ha sede presso la scuola secondaria di Canneto sull'Oglio, si articola in otto plessi distribuiti nei comuni di Canneto sull'Oglio, Acquanegra sul Chiese e Casalromano, tutti al di sotto dei 5000 abitanti. Il territorio di pertinenza è situato all'estremo nord ovest della provincia di Mantova, si distende alla confluenza dei fiumi Oglio, Chiese e Naviglio, da cui la denominazione di "Terre d'acqua", e rientra nell'area naturale protetta del Parco Oglio Sud, istituito con legge regionale nel 1988. La zona, pressoché equidistante da Cremona e da Mantova, è collegata alle città da pullman di linea, mentre la stazione ferroviaria di Canneto sull'Oglio, sulla linea Parma-Brescia, consente di raggiungere direttamente le due città. Il paesaggio, caratterizzato da un assetto economico in cui sono ben rappresentati i settori primario e secondario, risulta fortemente antropizzato dalla presenza di insediamenti produttivi di piccole e medie dimensioni e di cascinali a corte che si disseminano nelle campagne circostanti i centri abitati. Oltre all'agricoltura, all'artigianato e all'industria, la principale attività economica risulta essere la produzione vivaistica di piante a foglia larga, a cui è destinata buona parte dei terreni agricoli dei comuni. Da qui la nascita del "Distretto Vivaistico Cannellese", uno dei più importanti in Italia per la produzione di piante ornamentali. Nel secolo scorso, alla tradizione vivaistica si affiancava la fiorente industria della bambola e del giocattolo, attiva dall'immediato dopoguerra ai primi anni '70. Il patrimonio materiale e immateriale di queste due attività è confluito nelle raccolte del Museo Civico di Canneto sull'Oglio: la collezione del giocattolo Giulio Superti Furga e l'EcoMuseo delle Valli Oglio-Chiese. Il Museo, allestito nell'edificio di fine Ottocento delle ex scuole ed inaugurato nel 1994, quale luogo privilegiato di lettura del passato e del presente delle comunità sorte tra i due fiumi, attraverso le sezioni che compongono il Centro di documentazione, costituisce per



gli alunni dell'Istituto comprensivo un fondamentale punto di riferimento per lo sviluppo di etiche ambientali e per la valorizzazione dell'identità culturale della collettività. La promozione culturale volta all'implementazione di competenze di cittadinanza attiva è favorita dalla cooperazione con l'Ente Parco Oglio-sud e con le biblioteche comunali nonché dalle iniziative messe in campo dalle amministrazioni locali e dalle associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio. La scuola è luogo di socialità, di aggregazione e di presidio del diritto costituzionale all'istruzione, ruolo che va mantenuto promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie, rinsaldando il legame con le associazioni, con i Comuni per gestire i servizi, proporre attività e progetti efficaci. Le principali agenzie educative che collaborano attivamente con la scuola sono:

- a Canneto sull'Oglio: il Comune, il Museo Civico, la biblioteca "Enzo Favalli", la cooperativa Frassati, l'Avis, il corpo bandistico., associazioni sportive con l'iniziativa "Tutti in campo": calcio a 5 diversamente abili;
- ad Acquanegra sul Chiese: il Comune, la biblioteca, la Cooperativa Viridiana;
- a Casalromano: il Comune, la biblioteca, il Craf che fa riferimento alla Parrocchia; Avis; Pro Loco; FILOS; Centro Nanni Grazioli di Fontanella.

Si tratta di partner importanti con i quali la scuola si confronta in un dialogo costante e opera in sinergia per la costruzione di percorsi didattici ed educativi in risposta ai bisogni formativi dell'utenza. La visita alla riserva naturale regionale "Le Bine" che insiste nel comune di Acquanegra sul Chiese, gestita dal WWF e dal Parco Oglio-sud, costituisce non solo un'immersione nella natura ma anche un'occasione per osservare le trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente circostante. I progetti di educazione ambientale proposti annualmente muovono dal desiderio di "andare oltre le apparenze per scoprire i segreti, le storie, le caratteristiche nascoste del nostro territorio. Un invito ad osservare, approfondire, curiosare, scavare, ascoltare per comprendere la natura più intima". La



partecipazione degli alunni a manifestazioni e spettacoli è favorita dalla presenza nei comuni di Acquanegra sul Chiese e Canneto sull'Oglio di due teatri; il teatro comunale "Mauro Pagano" di Canneto sull'Oglio edificato nel 1826 in stile neoclassico custodisce nel ridotto l'Archivio Mauro Pagano: 1150 bozzetti del celebre scenografo e costumista cannetese, attivo tra gli anni '70 e '80 del '900 nei principali teatri d'opera italiani ed europei. L'Istituto Comprensivo garantisce la propria disponibilità a collaborare con le amministrazioni comunali favorendo la partecipazione degli alunni ad eventi e manifestazioni con finalità educative, sociali e culturali:

- Celebrazioni del 4 novembre e del 25 aprile.
- "Addobbiamo l'albero" esposizione negli esercizi commerciali degli alberi di Natale addobbati dagli alunni e dagli studenti dell'Istituto Comprensivo.
- Giornata della Memoria.
- Spettacolo teatrale.
- Giornata del Verde Pulito.
- "Tutti in gioco": calcio a 5 diversamente abili.
- "Settimana delle bonifiche", organizzata in collaborazione con il Consorzio di bonifica Garda-Chiese, con visite guidate agli impianti idroelettrici "Mulino Cartara" e "Mulino Einstein" di Canneto sull'Oglio.

2 La scuola

L'istituto accoglie complessivamente 693 alunni il 28% circa dei quali proviene da paesi dell'Unione europea o da paesi extracomunitari. In diversi momenti dell'anno, risultano altresì presenti alunni figli di famiglie che svolgono lavori itineranti.



La composizione culturalmente e socialmente eterogenea della nostra popolazione scolastica, rappresentativa di uno spaccato della società multietnica che caratterizza il presente e ancora di più contraddistinguerà il futuro, costituisce nel contempo un valore aggiunto e una sfida cui la scuola, quale principale agenzia educativa presente sul territorio, deve rispondere ponendo al centro forme di accoglienza e inclusione.

Nel corso degli ultimi anni la crisi economica ha reso il fenomeno migratorio ancora più dinamico e, accanto a nuovi arrivi, si sono registrati trasferimenti nei paesi del nord Europa. In aggiunta, lo status socio-economico e culturale medio-basso di gran parte delle famiglie risulta di ostacolo alla fattiva condivisione di proposte educative. Di conseguenza, in diverse situazioni, si registrano l'adesione spesso solo formale al Patto di corresponsabilità e la delega alla scuola del compito educativo.

Il numero di alunni con bisogni educativi speciali è cresciuto ed ha impegnato i docenti dell'istituto nella costruzione di percorsi personalizzati atti a prevenire forme di disagio e a promuovere lo sviluppo di competenze mediante curricula sostenibili. In risposta ai bisogni linguistici di prima alfabetizzazione degli alunni Nai, l'istituto si attiva predisponendo ore dedicate anche se le risorse disponibili non sono sempre sufficienti a rispondere alle reali necessità.

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha poi accentuato le fragilità, per altro già presenti, in situazioni di famiglie monoreddito in cui spesso un solo genitore è italofono. Costante l'impegno profuso dalla scuola per intercettare i bisogni e creare le condizioni atte a ridurre le disuguaglianze e a garantire pari opportunità nella fruizione del servizio di istruzione.

Se nel primo periodo la problematica principale ha riguardato il raggiungimento di tutti gli alunni all'interno delle mura domestiche mediante la distribuzione di dispositivi adeguati, in una seconda fase, contraddistinta dall'alternanza tra didattica da remoto e didattica in presenza, più articolato è stato il lavoro di ricostruzione della prossemica e del clima relazionale del contesto classe.

Molti sforzi sono stati compiuti affinché lo scambio comunicativo e la socializzazione degli apprendimenti riprendessero in un contesto di norme di distanziamento e di protezione individuale che naturalmente confliggono con la naturale inclinazione degli alunni, dai più piccoli fino agli adolescenti.

La ritrovata quotidianità della scuola in presenza ha portato alla luce alcune criticità relazionali sia nel gruppo dei pari sia nel dialogo educativo con i docenti. Nella condotta di alcuni alunni si assiste ad un incremento della predisposizione allo scontro verbale e fisico e risulta abbastanza diffusa la reazione immediata, smodata nei termini e nei toni. Si tratta di situazioni che andranno attenzionate e per le quali si proporranno attività di sostegno psicologico e rinforzo delle dimensioni comportamentali e affettivo-relazionali.

Grazie ai fondi erogati dai comuni con i Piani di diritto allo studio l'Istituto ha confermato le progettualità legate all'implementazione di competenze musicali, artistiche, storiche e motorie nonché le attività afferenti il progetto di orientamento scolastico nella secondaria e il progetto lettura nei vari ordini di scuola. In risposta ai bisogni di alfabetizzazione digitale la scuola ha investito nell'incremento di strumentazione tecnologica sia in termini di monitor portatili sia in termini di personal computer; alla secondaria di Canneto sull'Oglio è stato riorganizzato il laboratorio di informatica con una dotazione di computer adeguata alle esigenze dei gruppi classe.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CANNETO SULL'OGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC80100Q
Indirizzo	VIA F.APORTI N.5 CANNETO SULL'OGLIO 46013 CANNETO SULL'OGLIO
Telefono	037670171
Email	MNIC80100Q@istruzione.it
Pec	mnic80100q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iccanneto.edu.it

Plessi

CANNETO SULL'OGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA80101L
Indirizzo	VIA LEOPARDI,1 - 46013 CANNETO SULL'OGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giacomo LEOPARDI 2 - 46013 CANNETO SULL'OGLIO MN

CASALROMANO SCUOLA MATERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice MNAA80102N

Indirizzo VIA ROMA N. 24 CASALROMANO 46040
CASALROMANO

Edifici • Via Roma 24 - 46040 CASALROMANO MN

ACQUANEGRA S.C. SCUOLA MATERNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MNAA80103P

Indirizzo VIA CAVOUR 1 ACQUANEGRA SUL CHIESE 46011
ACQUANEGRA SUL CHIESE

Edifici • Via CAVOUR 19 - 46011 ACQUANEGRA SUL
CHIESE MN

ACQUANEGRA SUL CHIESE V. LOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MNEE80101T

Indirizzo VIA CAVOUR 3 ACQUANEGRA SUL CHIESE 46011
ACQUANEGRA SUL CHIESE

Edifici • Via CAVOUR 168 - 46011 ACQUANEGRA SUL
CHIESE MN

Numero Classi 6

Totale Alunni 99

CANNETO SULL' OGLIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MNEE80102V



Indirizzo CANNETO SULL'OGGIO 46013 CANNETO SULL'OGGIO

Edifici

- Via Dante alighieri 9 - 46013 CANNETO SULL'OGGIO MN

Numero Classi 10

Totale Alunni 191

CASALROMANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MNEE80103X

Indirizzo VIA ROMA 22 CASALROMANO 46040 CASALROMANO

Edifici

- Via Roma 24 - 46040 CASALROMANO MN

Numero Classi 5

Totale Alunni 53

CANNETO SULL' OGLIO "G. CORVI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MNMM80101R

Indirizzo VIA F. APORTI CANNETO SULL'OGGIO 46013
CANNETO SULL'OGGIO

Edifici

- Via Aporti 5 - 46013 CANNETO SULL'OGGIO MN

Numero Classi 6

Totale Alunni 135

ACQUANEGRA S/C"S.S.CANNETO S/O" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	MNMM80102T
Indirizzo	VIA CAVOUR ACQUANEGRA SUL CHIESE 46011 ACQUANEGRA SUL CHIESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVOUR 168 - 46011 ACQUANEGRA SUL CHIESE MN
Numero Classi	4
Totale Alunni	58

Approfondimento

La scuola ha avuto il Dirigente Scolastico dell'IC di Piadena (CR) in reggenza negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19. Nel triennio 2019-2022 all'Istituto è stata assegnata la dirigenza della Prof.ssa Viviana Valentini; nell'anno in corso l'Istituto è diretto dal Dirigente Prof.re Andrea Marconi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Campo sportivo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Cucina interna	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	86
	lim e Smart TV presenti nelle aule	48

Approfondimento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'Istituto Comprensivo di Canneto s/o è composto da sei edifici.

-Acquanegra s/C



Polo scolastico (attualmente in ristrutturazione) in cui sono ubicate: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola Secondaria;

-Canneto s/O

Tre strutture indipendenti per scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola Secondaria;

-Casalmano

Unica costruzione per scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Di questi edifici, tre hanno scale di sicurezza esterne, sei con porte antipanico, quattro con rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche; sei con edifici igienici per disabili.

Non sono presenti strutture con elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice logos (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc).

Nel nostro Istituto ci sono otto aule adibite a laboratorio con collegamento ad internet: disegno; informatica e musica.

Inoltre gli stabili scolastici sono dotati di: biblioteca classica, aula magna, spazio mensa e cucina interna, due palestre e un campo sportivo.

Nei laboratori sono presenti sessanta attrezzature multimediali tra PC e tablet, ottantasei di questi si trovano nelle altre aule, con LIM e Smart TV a quota quarantotto.

Ci sono sei immobili con dotazioni specifiche/hardware per alunni con disabilità psicofisica, e tre con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).



Risorse professionali

Docenti 89

Personale ATA 22

Approfondimento

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO	ACQUANEGRA 4 CANNETO S/O 2 CASALROMANO 2	ACQUANEGRA 9 CANNETO S/O 20 CASALROMANO 5	ACQUANEGRA 2 CANNETO S/O 4 A SCAVALCO 6
DOCENTI TEMPO DETERMINATO	ACQUANEGRA 1 CANNETO S/O 5 CASALROMANO 4 A SCAVALCO 1	ACQUANEGRA 3 CANNETO S/O 12 CASALROMANO 1 A SCAVALCO 5	ACQUANEGRA 4 CANNETO S/O 5 A SCAVALCO 6
TOTALE DOCENTI	19 DOCENTI	55 DOCENTI	27 DOCENTI
COLLABORATORI SCOLASTICI	ACQUANEGRA 2 CANNETO S/O 2 CASALROMANO 2	ACQUANEGRA 3 CANNETO S/O 3 CASALROMANO 2	ACQUANEGRA 3 CANNETO S/O 3
PERSONALE ATA A TEMPO INDETERMINATO	3 A 36 ORE SETTIMANALI		
PERSONALE ATA A TEMPO DETERMINATO	2 A 36 ORE SETTIMANALI		



TECNICO INFORMATICO	1
------------------------	---



Aspetti generali

Vision e Mission sono termini di derivazione aziendale, utilizzati nell'ambito della gestione strategica.

La Vision è un "sogno realizzabile". È la proiezione di valori, aspirazioni e ideali in uno scenario che si vuole "vedere" nel futuro. Affinché non sia un concetto astratto, essa deve essere esplicitata chiaramente attraverso un'attenta riflessione che coinvolga tutta la comunità scolastica. La Mission è la strada da percorrere per realizzare la vision. Essa definisce le risorse che devono essere impiegate e gli obiettivi che si intendono raggiungere descritti in quel sogno realizzabile.

La Vision rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro. La condivisione della vision diventa pertanto un processo di identificazione e di qualità relative alla scuola vista in proiezione futura.

VISION ovvero L' ORIZZONTE PROGETTUALE

Il Collegio dei Docenti definisce la Vision della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

Scuola dell'accoglienza che sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà, rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; una scuola in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni, insegnanti, genitori ed operatori scolastici.

Scuola partecipata e dialogante che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi e virtuosi.

Scuola dell'inclusione che sappia accogliere e valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro e il confronto tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una scuola come servizio alla persona che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità;

Scuola del benessere che sappia rispondere ai bisogni formativi degli alunni promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi, salvaguardando la salute dei futuri cittadini attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;



Scuola responsabilizzante , dove si potenzino le capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo suggerimenti e proposte;

Scuola di qualità che sia equa ed inclusiva e che offra pari opportunità di apprendimento per tutti;

Scuola motivante , che favorisca lo sviluppo della capacità critica e la ricerca di strategie atte a risolvere problemi;

Scuola resiliente , che guidi e sostenga l'alunno nell'affrontare i vari cambiamenti.

MISSION DELLA SCUOLA

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definiscono le seguenti strategie operative:

Porre attenzione alla persona: affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico; promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di tolleranza, di rispetto dei diritti umani.

Valorizzare le competenze sociali e civiche, per accompagnare gli alunni a gestire le proprie emozioni, al fine di renderli via via sempre più autonomi e in grado di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana e operare le scelte più consone alla propria crescita. È fondamentale lavorare sull'importanza della dimensione collettiva. Assistiamo all'esacerbarsi di atteggiamenti individualistici che generano solitudine, incomunicabilità e talvolta astio: soli contro tutti. Urge recuperare leggerezza, allegria e benevolenza. I momenti più belli nella vita di ciascuno sono sempre condivisi. Progettare insieme per un bene comune è una forma di comunicazione raffinata e particolarmente efficace.

Porre attenzione ai linguaggi: potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali (artistico, iconico, musicale, corporeo, multimediale) e stimolare la creatività; far acquisire competenze digitali via via più approfondite che supportino gli apprendimenti e la comunicazione.



Porre attenzione al territorio: prestare attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per far sì che imparino a prendersene cura.

Porre attenzione alle metodologie didattiche: mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; rendere sempre partecipi gli alunni delle scelte didattiche lasciando loro lo spazio perché si trasformino in attori del processo di apprendimento; coinvolgerli nel processo di valutazione. Favorire l'abitudine all'autovalutazione per rafforzare la consapevolezza di sé.

Riconoscere le proprie fragilità e i punti di forza è di grande aiuto per lo sviluppo armonioso della personalità. Una persona con un buon equilibrio interiore apprende meglio e di più, è aperta e curiosa, sa raccogliere le sfide costruttive, sa condividere il lavoro con gli altri, gioisce dei successi propri e altrui, accetta la difficoltà come un passaggio necessario alla crescita personale. Non esiste un unico modo di apprendere né un solo metodo di studio. Una buona conoscenza di sé aiuta l'individuo a costruire il proprio percorso formativo. È quanto mai essenziale rafforzare la fiducia nelle proprie possibilità e l'accettazione dell'errore per consolidare una buona realizzazione personale.

Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale: assicurare agli alunni la possibilità di aprirsi al confronto internazionale; riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

La mission, in cui si traduce il principio unificante del Progetto Pedagogico dell'Istituto Comprensivo, è il motivo ispiratore di tutte le nostre azioni formative. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerentemente con la Mission in precedenza esposta, esplicita l'impegno dell'Istituto ad accompagnare l'alunno valorizzandone le attitudini, orientandolo, assicurandogli uno spazio di ascolto ed un adeguato sostegno emotivo-affettivo affinché sia in grado di affrontare la realtà in continua trasformazione. Partendo dalla situazione socio-ambientale, la scuola coglie ed interpreta i bisogni e le attese del territorio, programma curricoli e organizza risorse mettendo al centro la persona.

L'istituzione scolastica si prefigge scopi formativi e orientativi: offre nei suoi diversi ordini molteplici proposte educative e si preoccupa di mettere ciascun allievo nella condizione di sviluppare le proprie potenzialità, favorendo la formazione di una persona inclusiva, dotata di senso critico e in grado di affrontare i continui cambiamenti.

Qui di seguito i traguardi da conseguire condivisi con il Collegio dei Docenti:

1) Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi sia per la Primaria che per la Secondaria. I nostri



risultati sono mediamente inferiori sia alla media nazionale che a quella regionale. È urgente avviare una riflessione condivisa su questi dati per capire l'origine di questo gap.

2) Aggiornamento dei protocolli di accoglienza per gli alunni non italofoni con realizzazione di test d'ingresso e test di monitoraggio per accompagnare al meglio il loro percorso di alfabetizzazione. È necessario predisporre strumenti che facilitino il riconoscimento delle effettive esigenze degli alunni da alfabetizzare. Il nostro istituto ha aderito alla Rete Intercultura del territorio.

3) Rafforzamento dell'aspetto inclusivo dell'Istituto che ha rinnovato l'accordo di rete per l'inclusione con alcuni istituti dell'Ambito 19. A tale riguardo sarà favorito il coinvolgimento delle famiglie nel percorso scolastico dei figli anche attraverso il ricorso alla mediazione culturale. Sarà posto particolare riguardo al raggiungimento e al coinvolgimento di tutti gli alunni in situazioni di didattica a distanza.

4) Sinergia con le amministrazioni comunali, i servizi sociali, l'ATS, le associazioni e cooperative che lavorano con la scuola per offrire a tutti gli alunni le migliori opportunità formative possibili.

5) Attenzione all'educazione alla salute e all'educazione alimentare. L'istituto ha aderito alla rete di scopo "Scuole che promuovono salute" della provincia di Mantova.

6) Attenzione all'ambiente. La scuola aderirà a iniziative volte alla valorizzazione del territorio e alla salvaguardia delle risorse naturali. La collaborazione con l'Oasi Le Bine e il Parco Oglio Sud è una tradizione consolidata e premiante.

7) Valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio e valorizzazione della creatività. Saranno realizzati progetti e laboratori artistico-musicali.

8) Formazione rivolta ai docenti sulle nuove metodologie didattiche per offrire agli studenti approcci pedagogici diversificati sia per la didattica in presenza che per la didattica a distanza.

9) Prosecuzione delle sperimentazioni laboratoriali pomeridiane rivolte alla scuola secondaria finalizzate a sperimentare abilità diverse, a sostenere il lavoro per classi aperte e la multidisciplinarietà quando lo consentirà la fine dell'emergenza epidemiologica.

10) Rafforzamento della didattica per competenze.

11) Potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico e degli studenti con iniziative dedicate. Implementazione dei dispositivi digitali dell'Istituto. Partecipazione al progetto InnoVAmenti del Piano Nazionale Scuola Digitale. Partecipazione ai concorsi STEM.



12) Apertura all' esterno con partecipazione a concorsi e bandi.

13) Diffusione della lettura tra gli alunni in un'ottica di continuità tra i vari ordini di scuola. È imprescindibile l'apporto in termini di crescita culturale e personale riconducibile a tale attività. La collaborazione con le biblioteche del territorio già consolidata è terreno fertile per il fiorire di iniziative che facciano riscoprire il piacere della lettura a tutte le età.

14) Attivazione di gemellaggi anche virtuali con classi di altri Paesi attraverso la piattaforma e-Twinning.

14) Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attraverso una collaborazione stretta con le amministrazioni comunali, le forze dell'ordine e le associazioni impegnate a diffondere una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri, di una cultura della legalità.

15) Lotta contro il bullismo e il cyberbullismo. L' istituto può contare su referenti che seguono una formazione specifica e che monitorano le eventuali segnalazioni che pervengono alla scuola. Il nostro istituto ha aderito alla Rete anti-bullo e lavora in stretto contatto con " Generazioni Connesse ". Dispone di una e-Policy sui comportamenti corretti da tenere in rete.

16) Sostegno alla pratica sportiva anche con iniziative extra-curricolari, partecipazione a campionati.

17) Potenziamento delle conoscenze linguistiche anche con interventi di docenti madrelingua.

18) Rafforzamento della verticalità del curriculum: saranno incrementate le iniziative volte a favorire la continuità tra i vari ordini di scuola.

19) Individuazione di iniziative volte a favorire le eccellenze.

20) Iniziative culturali per il personale e per la cittadinanza.

21) Sportello psicologico per alunni, famiglie e personale scolastico.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La predisposizione del piano dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025 non può che prendere le mosse dalle priorità e dai traguardi descritti nel rapporto di autovalutazione, dall'atto di indirizzo del Dirigente scolastico nonché dalla lettura circostanziata delle istanze culturali, sociali, economiche e di sviluppo, provenienti dal contesto territoriale. L'orizzonte temporale del triennio entro il



quale declinare processi e obiettivi di miglioramento di medio e lungo termine, suscettibili di revisioni e aggiustamenti, consente alle professionalità dell'istituto di operare scelte progettuali nel quadro di itinerari di ricerca educativa, didattica e metodologica più rispondenti ai bisogni differenziati di tutti i partecipanti di una scuola-comunità inclusiva.

In una fase storica contraddistinta da molteplici e rapidi, nonché imprevedibili, cambiamenti, le culture si moltiplicano e la scuola è il luogo privilegiato nel quale le alterità si incontrano e si confrontano. La cornice socio-culturale entro la quale si colloca l'Istituto comprensivo richiede la concertazione sensibile di azioni educative e di relazioni significative affinché maturi, da parte di tutti gli alunni, il senso di appartenenza ad una comunità che pone al centro il benessere psico-fisico e promuove lo sviluppo della persona nel rispetto delle individualità. L'Istituto riconosce la propria mission formativa in tema di salute mediante l'adesione al programma di promozione della salute "La salute a scuola: progettare in rete" proposto da ATS Valpadana alle scuole che afferiscono alla "Rete di scuole che promuovono salute- Lombardia " nella "consapevolezza del ruolo primario e della titolarità che la scuola assume nel governo, nello sviluppo e nel mantenimento dei processi di salute in età evolutiva" [11](#). La personalizzazione del percorso formativo, predisposto dal corpo docente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, da realizzare sperimentando anche forme di flessibilità, quali l'attivazione di gruppi di lavoro su livelli di competenza, momenti di cooperative learning e di peer education, è il presupposto affinché nella concreta azione quotidiana si rafforzino le dimensioni dell'inclusione e dei saperi. Di fronte ad una domanda articolata e in presenza di soggetti che esprimono bisogni educativi peculiari, molteplici dovranno essere le occasioni nelle quali gli alunni possano sperimentare forme di protagonismo che li identifichino quali validi interlocutori del processo di co-costruzione delle conoscenze e dell'agire competente. L'implementazione di competenze mediante la mobilitazione, in contesti significativi ed esperienziali, di conoscenze, abilità e capacità personali già possedute, costituisce l'obiettivo prioritario entro il quale l'istituto declina strategie e percorsi che, superando la frammentazione disciplinare, forniscano agli alunni chiavi di lettura della realtà, di interpretazione di fenomeni complessi e sviluppino resilienza. Il raggiungimento dell'autonomia personale e la costruzione dell'individualità competente sono i cardini di una progettazione integrata che è tesa a promuovere negli alunni la libera espressione del pensiero e la partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile costituiscono, in tal senso, le fondamenta sulle quali congegnare itinerari di cittadinanza attiva strutturati in unità di apprendimento trasversali, sintesi dinamica di saperi curricolari ed esperienze attivate.

Dal curriculum d'Istituto e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado si trarranno poi piste culturali di lavoro per migliorare la competenza alfabetica funzionale e le competenze logico-matematiche. I dati delle prove Invalsi evidenziano la



necessità di potenziare tali ambiti con particolare riguardo alle abilità logiche e alle abilità linguistiche di lettura e comprensione del testo. La promozione della lettura diviene allora, in tutti gli ordini di scuola, una delle priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti, in quanto stimolare gli alunni al piacere della lettura significa non solo accrescere le conoscenze linguistiche ma anche migliorare le capacità di analisi testuale favorendo l'organizzazione e l'espressione del pensiero critico. La lettura individuale o collettiva, scolastica o domestica, verrà incrementata per il valore intrinseco che porta con sé quale moltiplicatore di esperienze e strumento per lo sviluppo delle capacità di introspezione e riflessione su sé stessi, sui grandi valori che orientano le scelte nella società e nella vita. Si lavorerà, allora, perché la collaborazione con le biblioteche del territorio divenga stimolante e continuativa e si procederà all'acquisto di una selezione di volumi per arricchire la dotazione dell'istituto anche in vista della costituzione di una piccola biblioteca della legalità. Particolare attenzione verrà poi riservata alla creatività in tutte le sue forme espressive, dall'arte figurativa, alla musica, alle abilità motorie per stimolare attitudini, scoprire talenti e favorire lo sviluppo armonico della personalità. La progettazione educativo-didattica dei team e dei consigli di classe, mediante proposte laboratoriali, sviluppate anche in continuità tra ordini di scuole, favorirà l'utilizzo di linguaggi artistici e creativi perché ogni alunno possa sostenere la motivazione all'apprendimento e identificare gli strumenti più idonei alla comunicazione delle proprie potenzialità anche in vista dell'orientamento scolastico.

[1] La Salute a Scuola: progettare in Rete 2021/2022 www.ats-valpadana.it.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di competenza alfabetica funzionale negli alunni e in particolare in quelli non italofoeni.

Traguardo

Aumentare la competenza lessicale e sintattica degli alunni e in particolare di quelli non italofoeni di prima e di seconda alfabetizzazione, anche ai fini dello studio delle discipline.

Priorità

Ridurre il numero di alunni che si diploma all'Esame di Stato con la valutazione 6.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti che si diploma all'esame di Stato con la valutazione 7, mantenendo stabile la percentuale di chi consegue 8-10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare o rendere stabili i risultati delle prove Invalsi riducendo la variabilità tra classi parallele dello stesso ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare ovvero rendere stabili gli esiti delle prove nazionali di italiano, inglese e matematica nelle classi V della scuola primaria e III della scuola sec. di I grado, in modo



da ridurre il divario rispetto ai risultati di scuole con ESCS simile. Migliorare gli esiti riducendo del 5% la variabilità tra classi parallele dell'I.C.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate Invalsi in Italiano e Matematica

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati delle prove Invalsi per avvicinarsi al dato regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni in materia di cittadinanza attraverso la realizzazione di percorsi trasversali/interdisciplinari incentrati sull'educazione civica.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni in grado di rispettare le regole condivise e di assumersi responsabilità, diminuendo del 5% il numero di provvedimenti disciplinari annuali

Priorità

Diffondere la conoscenza di buone pratiche per migliorare il benessere psico-fisico e promuovere uno stile di vita sano e sostenibile

Traguardo

Aderire alle proposte progettuali di ATS e delle



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento, finalizzato al successo formativo e al benessere di tutti gli studenti. La costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, luogo di sviluppo di processi metacognitivi degli alunni e luogo di crescita delle abilità sociali, ha come obiettivi prioritari il benessere dell'alunna/o, l'inclusione, la lotta ad ogni forma di discriminazione e bullismo e il contrasto alla dispersione scolastica.
- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso attività e metodologie orientate al sostegno delle fragilità, all'accoglienza, alla cooperazione e al consolidamento delle competenze di cittadinanza. Nel Piano Annuale per l'Inclusione vengono chiaramente definiti gli obiettivi di miglioramento che il nostro Istituto si prefigge per rispondere in modo consapevole e propositivo ai bisogni peculiari di ciascuno e in particolare di quegli alunni che vivono una situazione che li ostacola nell'apprendimento e/o nella partecipazione alla vita sociale e la cui specificità richiede l'attivazione di interventi idonei.
- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso percorsi educativo-didattici laboratoriali volti a potenziare l'autoconoscenza e la capacità di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le risorse personali utili al benessere socio-emotivo. Nella ritrovata normalità scolastica, si assiste ad un aumento delle criticità relazionali sia con i pari sia con gli adulti, probabile riflesso di questo lungo periodo di pandemia e dei comportamenti protettivi imposti, dal confinamento nella propria abitazione al distanziamento sociale, che confliggono con la naturale inclinazione di bambini e adolescenti. E' necessario attenzionare le situazioni di disagio e avviare proposte che impegnino gli alunni nella ricostruzione di rapporti amicali sereni improntati al rispetto reciproco.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso buone pratiche orientate alla salute in ambito scolastico e alla prevenzione dei fattori di rischio comportamentali. La scuola, che ha aderito alla "Rete di scuole che promuovono salute" interpreta la propria mission formativa in tema di salute in maniera globale formalizzando nel curriculum scolastico azioni di miglioramento in tema di benessere psico-fisico e promozione di uno stile di vita sano e sostenibile.
 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso: a. percorsi di educazione interculturale volti a valorizzare la solidarietà umana, il rispetto della specificità e della differenza di ognuno e il dialogo tra culture; b. itinerari didattici per l'acquisizione/implementazione di conoscenze in tema di sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio, nonché per l'adozione di comportamenti coscienti ispirati all'assunzione di responsabilità verso i beni comuni.
 - Sviluppo delle competenze digitali attraverso l'adozione del curriculum verticale di cittadinanza digitale elaborato dall'istituto che, muovendo dalla competenza chiave europea del 2018 e dal profilo dello studente al termine del primo ciclo, fissa i traguardi formativi alla fine dei vari ordini di scuola. Occorre riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale.
 - Sviluppo della competenza alfabetica funzionale per migliorare la capacità di comprendere ed utilizzare le informazioni presenti in testi scritti nelle attività quotidiane, a casa, a scuola, nella vita sociale e per comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. La prima delle otto competenze chiave dell'apprendimento permanente per l'importanza che riveste in termini di capacità di esprimere ed interpretare oralmente o per iscritto concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma critica costituisce una abilità fondamentale per qualsiasi apprendimento successivo e ogni ulteriore interazione linguistica.
 - Valorizzazione e promozione delle competenze di lingua inglese e delle altre lingue comunitarie da realizzarsi mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, l'attivazione di gemellaggi anche virtuali con classi di altri Paesi attraverso la piattaforma e-Twinning e l'intervento in aula di docenti madrelingua. Nell'anno scolastico 2022/2023 gli alunni delle classi terze saranno coinvolti nel progetto "France et Italie : partageons notre histoire et notre culture" un gemellaggio con due classi francesi in soggiorno in Italia dal 2 al 7 aprile 2023.
- Promozione della lettura tra gli alunni in un'ottica di continuità tra i vari ordini di scuola. Come sottolineato nell'Atto di indirizzo è imprescindibile l'apporto in termini di crescita culturale e personale riconducibile a tale attività. Occorre sostenere la pratica quotidiana della lettura



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

perché questa divenga strumento permanente di formazione e autocultura. L'arricchimento lessicale e il miglioramento delle competenze linguistiche si accompagnano allo sviluppo delle capacità di organizzazione del pensiero, di introspezione, di riflessione su stessi e sui valori che orientano le scelte di ogni individuo.

- Potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche mediante l'attivazione di percorsi laboratoriali pomeridiani che implementino negli alunni la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici
- Valorizzazione e potenziamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali attraverso proposte didattiche volte alla comprensione e al rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati nel tempo e in diverse culture.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Definizione di una programmazione curricolare condivisa**

Analisi delle prove standardizzate Invalsi, raccolta dei dati dei test d'ingresso e realizzazione di una programmazione condivisa delle discipline. Elaborazione congiunta di prove e predisposizione di prove comuni per classi parallele per consolidare e implementare *il valore aggiunto dell'effetto scuola*.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare o rendere stabili i risultati delle prove Invalsi riducendo la variabilità tra classi parallele dello stesso ordine di scuola.

Traguardo

Migliorare ovvero rendere stabili gli esiti delle prove nazionali di italiano, inglese e matematica nelle classi V della scuola primaria e III della scuola sec. di I grado, in modo da ridurre il divario rispetto ai risultati di scuole con ESCS simile. Migliorare gli esiti riducendo del 5% la variabilità tra classi parallele dell'I.C.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione congiunta di prove e predisposizione di prove comuni per classi parallele.

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare la funzionalità degli spazi didattici in una prospettiva attenta alla dimensione esperienziale e laboratoriale.

○ Inclusione e differenziazione

Valutare con cura la sostenibilità delle prove ponendo attenzione agli strumenti compensativi e alle misure dispensative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Attività prevista nel percorso: Contrasto della dispersione implicita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Implementare, attraverso i fondi assegnati dal PNRR alla Scuola, le attività di tutoring, mentoring e i gruppi di lavoro per contrastare la dispersione implicita negli alunni della



Secondaria.

Risultati attesi

Ridurre le differenze nei risultati delle prove Invalsi tra classi dell'Istituto e con le scuole della stessa area di riferimento.

● **Percorso n° 2: Realizzare azioni di recupero/consolidamento degli apprendimenti in Italiano e Matematica**

Progettazione nel corso dell'anno scolastico, di percorsi per il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti anche mediante unità interdisciplinari con compiti di realtà, utili a valutare le competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il livello di competenza alfabetica funzionale negli alunni e in particolare in quelli non italofoni.

Traguardo

Aumentare la competenza lessicale e sintattica degli alunni e in particolare di quelli non italofoni di prima e di seconda alfabetizzazione, anche ai fini dello studio delle discipline.

Priorità

Ridurre il numero di alunni che si diploma all'Esame di Stato con la valutazione 6.



Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli studenti che si diploma all'esame di Stato con la valutazione 7, mantenendo stabile la percentuale di chi consegue 8-10.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di percorsi per il recupero dei ritardi e rafforzamento degli apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di gruppi di lavoro su livelli di competenza, momenti di cooperative learning e di peer education.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire le azioni di tutoraggio tra pari, privilegiando attività di tipo laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Implementare, attraverso i fondi assegnati dal PNRR alla Scuola, le attività di tutoring, mentoring e i gruppi di lavoro per il potenziamento delle competenze di base negli alunni della Secondaria.

Risultati attesi

Migliorare i risultati delle prove Invalsi al termine della Secondaria in Italiano e Matematica.

● **Percorso n° 3: Implementare la didattica per competenze**

Implementare una didattica per competenze con progettazione di attività e UDA interdisciplinari al fine di concretizzare un approccio trasversale tra le materie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni in materia di cittadinanza attraverso la realizzazione di percorsi trasversali/interdisciplinari incentrati sull'educazione civica.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni in grado di rispettare le regole condivise e di assumersi responsabilità, diminuendo del 5% il numero di provvedimenti disciplinari annuali



Priorità

Diffondere la conoscenza di buone pratiche per migliorare il benessere psico-fisico e promuovere uno stile di vita sano e sostenibile

Traguardo

Aderire alle proposte progettuali di ATS e delle

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare Unità di apprendimento Interdisciplinari su tematiche afferenti l'Educazione Civica con particolare riguardo all'Agenda 2030.

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare il patrimonio paesaggistico, artistico e culturale del territorio dell'IC perchè possa divenire ambiente di apprendimento di una scuola che non rimane confinata tra le mura dell'edificio scolastico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione attraverso attività pratiche e "Compiti di realtà" che consentano ad ognuno di far emergere il bagaglio di conoscenze ed abilità acquisito anche al di fuori dell'ambiente scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

Registro Elettronico Argo: tutti i docenti provvedono tramite tale registro alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze, all'assegnazione dei compiti e alla registrazione delle valutazioni.

Implementazione di nuove metodologie didattiche

Con il D.M. del 30 aprile 2021, il MIUR ha inteso promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta una sfida fondamentale che le scuole devono accogliere per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali e lo sviluppo del pensiero critico. La partecipazione al bando ha permesso al nostro istituto di ottenere l'erogazione di un finanziamento che è stato ripartito su tutti i plessi dell'IC, consentendo di:

- arricchire l'offerta formativa potenziando e supportando le attuali risorse includendo la robotica;
- innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento;
- creare nuovi spazi laboratoriali idonei a promuovere attività didattiche inclusive e collaborative.
- sviluppare, ampliare e potenziare specifiche competenze negli alunni attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali in supporto all'apprendimento curricolare.

Pon Edugreen



Il nostro Istituto ha partecipato al bando PON “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” grazie ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all’interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell’alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell’ambiente e dell’ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Tali laboratori prevedono la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l’acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l’irrigazione e il pompaggio dell’acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l’agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell’orto, compresi anche di posa in opera, nonché l’effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull’utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Didattica Digitale Integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni/e dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L’istituzione scolastica definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato



bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un adeguato livello di inclusione, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La didattica digitale integrata viene erogata adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni/e, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il materiale didattico fornito agli alunni/e dovrà tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni/e, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Obiettivi

- Assicurare la piena sostenibilità e accessibilità delle attività proposte e garantire la più ampia inclusività, considerando con molta attenzione le esigenze degli alunni/e a partire dalle situazioni più fragili;
- Garantire a tutti gli alunni/e la continuità del percorso formativo, attraverso un ambiente di apprendimento virtuale efficace e sostenibile;
- Rendere gli alunni/e sempre più consapevoli degli strumenti tecnologici a disposizione e delle loro potenzialità, sviluppando, oltre agli alfabeti digitali, un approccio autonomo, responsabile e critico;
- Realizzare attività che promuovano le competenze degli alunni/e presentando una



selezione significativa dei contenuti fondanti le discipline; progettare percorsi che sviluppino l'interdisciplinarietà;

· Promuovere l'unità del gruppo classe con le proprie dinamiche relazionali anche in modalità virtuale.

Le Applicazioni per la Didattica Digitale Integrata

- L'istituto Comprensivo utilizza la piattaforma **Google workspace** per le attività di DDI. La suite si compone di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Jamboard, o sviluppate da terzi e integrabili, che sono state utilizzate per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

All'interno di tale piattaforma gli alunni/e hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @iccanneto.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

Aree di innovazione



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha aderito alle seguenti reti di scopo nell'ambito della provincia di Mantova:

- 1) Centro Territoriale per l'Inclusione di Asola
- 2) Scuole che promuovono Salute - Lombardia
- 3) Rete antibullo
- 4) Protezione civile
- 5) Rete Intercultura dell'alto mantovano

L'Istituto ha inoltre attivato le seguenti convenzioni:

- 1) Con Università Cattolica di Brescia per tirocini studenti universitari;
- 2) Con IIS "Falcone" di Asola (MN) e con l'IIS "Bonsignori" di Remedello di Sopra (BS) nell'ambito dei PCTO.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La circolare ministeriale del 13/6/2022 "Cittadinanza digitale ICILS 2023- Indagine internazionale sulle competenze digitali degli studenti" pone l'accento sulla necessità di programmare, da parte dell'animatore digitale e del team digitale, attività didattiche volte ad implementare negli alunni e nei docenti la competenza digitale. Nell'Istituto si darà attuazione al curriculum verticale di cittadinanza digitale elaborato dal team digitale avendo come obiettivo il raggiungimento dei traguardi formativi fissati per i vari ordini di scuola.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CANNETO SULL'OGGIO MNAA80101L

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali

CASALROMANO SCUOLA MATERNA MNAA80102N

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali

ACQUANEGRA S.C. SCUOLA MATERNA MNAA80103P

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali

ACQUANEGRA S.C. V. LOCCHI MNEE80101T

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



CANNETO S.O. MNEE80102V

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASALROMANO MNEE80103X

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

DA 27 ORE SETTIMANALI

CANNETO S.O. "G. CORVI" MNMM80101R

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	12	396
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motorie E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

ACQUANEGRA S.C. "S.S. CANNETO S/O" MNMM80102T
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motorie E Sportive	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

È previsto un monte ore minimo di 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

In seguito alla pubblicazione del nuovo documento *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari* del 22 febbraio 2018 e le *nuove Raccomandazioni* del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, il nostro I.C. ha iniziato a lavorare in maniera trasversale e in maniera verticale per dare maggiore risalto non solo al potenziamento delle competenze chiave, ma anche al tema della cittadinanza attiva mirando a sviluppare gli strumenti culturali, le abilità e le competenze di base cui concorrono tutte le discipline. Questo perché in un mondo interconnesso e complesso è richiesto a ogni persona di possedere un corredo composito di abilità e competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento.

Lo scopo è quello di sviluppare le otto competenze nella loro combinazione dinamica di conoscenze, abilità, atteggiamenti, oltre che di emozioni correlate, per garantire una crescita personale e sociale che dovrebbe durare tutta la vita.

Si sono recepite inoltre le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile per far sì che la scuola possa promuovere comportamenti di consumo responsabile, di conservazione delle risorse, di contrasto allo spreco oltre che sviluppare le competenze tecniche e progettuali per rendere le nostre città più innovative, vivibili e sostenibili. Tutto ciò è possibile svolgendo al meglio ciò che le discipline e la vita di classe normalmente richiedono e lavorando trasversalmente sui contenuti.

Scuola Secondaria

In quest'ottica la **Scuola Secondaria di 1° grado** quest'anno ha scelto di attivare delle **UDA** trasversali per classi parallele che affrontano il tema ambientale, la sostenibilità degli stili di vita



e dell'alimentazione, le dipendenze oltre che la storia locale e la conoscenza del territorio. Lo scopo è proprio quello di portare i ragazzi ad avere consapevolezza non solo dell'ambiente che li circonda ma anche dell'utilizzo sostenibile dello stesso per sviluppare il concetto di cittadinanza attiva. Per rafforzare questo concetto si parteciperà anche alle varie giornate nazionali ed internazionali inserite nella programmazione interdisciplinare di Educazione Civica e delle varie discipline.

Sempre riguardo alla sostenibilità si porterà avanti come l'anno precedente la collaborazione con la ditta Aprica, che si occupa della raccolta differenziata, con degli incontri sul riciclo per la Secondaria di Canneto mentre per quella di Acquanegra verranno attuate delle attività sull'ambiente con l'Oasi delle Bine.

Nel contempo soprattutto per le classi terze si porteranno avanti una serie di attività relative all'orientamento, alla sicurezza e alla legalità.

Scuola Primaria

Le tre scuole Primarie dell'I.C. di Canneto: Canneto S/O, Acquanegra S/C e Casalromano partecipano al progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Paralimpico (CIP) per garantire l'inclusione di ciascun alunno. Il progetto vuole valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, in termini di inclusione sociale e promozione di corretti e sani stili di vita.

La Scuola Primaria ha avviato progetti musicali anche in orario extrascolastico finalizzati a sensibilizzare gli alunni all'espressione musicale in tutte le sue forme, strumentali e canore. In tema di creatività e espressività l'Istituto ha avviato una serie di laboratori in continuità tra i diversi ordini di scuola volti a stimolare l'espressività artistica.

L'apertura al mondo digitale e al Coding è stato avviato in tutti gli ordini di scuola grazie all'impegno dell'Animatore digitale e del suo team. Gli alunni sono chiamati a sperimentare, progettare e inventare.

L'Istituto Comprensivo Canneto sull'Oglio è da sempre attento alle relazioni fra i pari ed è fortemente impegnato nella battaglia contro il bullismo e il cyberbullismo sostenuta da una formazione costante dei docenti.

Scuola dell'Infanzia



I tre plessi della Scuola dell'Infanzia sono particolarmente impegnati nell'ambito dell'educazione civica a vivere quotidianamente le regole della convivenza e del rispetto altrui: rispetto del turno, rispetto delle regole nel gioco, rispetto degli spazi condivisi, rispetto delle routines quotidiane. Sul fronte dell'ambiente la scuola è attenta al rispetto e alla cura degli spazi naturali e collabora con enti del territorio con progetti specifici per l'infanzia. La lettura rappresenta un elemento trasversale delle attività didattiche e formative che quotidianamente vengono proposte agli alunni. Da quest'anno il gruppo grandi avvierà un progetto di Coding in continuità con la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CANNETO SULL'OGLIO	MNAA80101L
CASALROMANO SCUOLA MATERNA	MNAA80102N
ACQUANEGRA S.C. SCUOLA MATERNA	MNAA80103P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACQUANEGRA SUL CHIESE V. LOCCHI	MNEE80101T
CANNETO SULL' OGLIO	MNEE80102V
CASALROMANO	MNEE80103X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CANNETO SULL' OGLIO "G. CORVI"	MNMM80101R



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ACQUANEGRA S/C"S.S.CANNETO S/O"

MNMM80102T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro, iniziato da solo o insieme ad altri.



Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro **con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di **un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi** e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, **usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione** per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. **Si assume le proprie responsabilità** e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento **si impegna in campi espressivi**, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANNETO SULL'OGLIO MNAA80101L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASALROMANO SCUOLA MATERNA
MNAA80102N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ACQUANEGRA S.C. SCUOLA MATERNA
MNAA80103P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACQUANEGRA SUL CHIESE V. LOCCHI



MNEE80101T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANNETO SULL' OGLIO MNEE80102V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALROMANO MNEE80103X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CANNETO SULL' OGLIO "G. CORVI"

MNMM80101R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ACQUANEGRA S/C" S.S.CANNETO S/O"
MNMM80102T**

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



La legge n.92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica e il successivo D.M 22 giugno 2020, n.35" Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica oltre ad esplicitare il quadro normativo e gli aspetti contenutistici e metodologici dell'educazione civica, hanno fissato per ogni annualità un monte ore minimo di 33 ore. Tale quota è da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.



Curricolo di Istituto

I.C. CANNETO SULL'OGGIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra Scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra Scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando le abilità di base, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione degli apprendimenti in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, l'approccio metodologico prevede oltre alla lezione frontale, la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà e attività di tipo laboratoriale, cooperativo. Tutto ciò senza trascurare l'individualizzazione e la personalizzazione, dell'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

Allegato:

CURRICOLI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola trova la sua ragion d'essere nel momento in cui assicura ad ogni alunno il



successo formativo. Obiettivo principale è realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione in continuità con i tre ordini di scuola, mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Dunque emerge la necessità che l'insegnante sappia facilitare l'apprendimento dei propri studenti tramite un'opportuna progettazione degli interventi formativi e un'organizzazione dell'ambiente di apprendimento facilitante. Al centro di questa complessità reticolare troviamo l'alunno, con tutti i suoi bisogni formativi e le sue intelligenze. Progettare quindi è "il modo con cui si intende procedere verso il cambiamento" tenendo conto della realtà, delle sue risorse, delle sue potenzialità, ma anche dei suoi vincoli e limiti. Un insegnante che progetta deve essere consapevole che le scelte che compie, contribuiscono ad orientare l'allievo nella costruzione del suo percorso di vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha istituito, a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'introduzione della legge, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per l'attivazione del quale ogni scuola è stata chiamata ad aggiornare i curricoli d'Istituto coerentemente con quanto definito nel Piano dell'Offerta Formativa.

Le "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione" del 1° luglio 2020 hanno, successivamente, fornito indicazioni circa gli aspetti contenutistici e metodologici, la contitolarità e il coordinamento delle attività, la valutazione nonché integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento dell'educazione civica.

Muovendo dalle finalità dell'insegnamento, chiaramente esplicitate all'articolo 1, principi 1 e 2, della Legge 92 che così recitano:

- 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
- 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la*



promozione dei principi di legalità', cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona [\[1\]](#).

il nostro istituto ha definito percorsi di apprendimento che, integrando i nuclei tematici indicati nelle linee guida (Costituzione; Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale), contribuiscono a sviluppare nell'alunna/o responsabilità e autonomia ovvero l'agire competente.

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, illustrate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (1- *comunicazione nella madrelingua*, 2- *comunicazione nelle lingue straniere*, 3- *competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*, 4- *competenza digitale*, 5- *"imparare a imparare"* (competenza metacognitiva) 6- *competenze sociali e civiche*, 7- *spirito di iniziativa*, 8- *consapevolezza ed espressione culturale*) e la successiva classificazione proposta nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2018 (1- *competenza alfabetica funzionale* 2- *competenza multilinguistica* 3- *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*, 4- *competenza digitale*, 5- *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*, 6- *competenza in materia di cittadinanza*, 7- *competenza imprenditoriale*, 8- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*) costituiscono l'orizzonte entro il quale declinare conoscenze, abilità e atteggiamenti. Secondo la Raccomandazione medesima, per competenze chiave si intende "[...] quelle di cui tutti abbiamo bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, la comunità" [\[2\]](#).

La competenza è costituita da conoscenze e abilità, ma viene sostanziata dagli atteggiamenti che debbono essere di autonomia e responsabilità. Senza di essi, non possiamo dire che le persone abbiano livelli elevati di competenza. Gli atteggiamenti autonomi e responsabili significano cura degli altri, della comunità, dell'ambiente, del bene pubblico, consapevolezza delle conseguenze delle parole e delle azioni, rettitudine, spirito di servizio, spirito critico, senso di giustizia ed empatia.



La maturazione delle competenze, così come enunciate nel contesto europeo, contribuisce alla costruzione del senso civico e della cittadinanza

[1] <http://www.edscuola.eu/wordpress/wp-content/uploads/2019/08/Legge-20-agosto-2019-n.-92.pdf>

[2] [https://eurlex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eurlex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))

Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il Collegio dei Docenti ha deliberato che il curricolo di italiano per le classi prime e seconde della scuola primaria potrà avvalersi di 8 ore anziché 7, in quanto quello dell'ambito antropologico si riduce di 1 ora, passando da 4 a 3 ore settimanali. Per quanto riguarda l'ambito logico-matematico delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria sarà possibile fruire di 6 ore poiché l'ora di tecnologia è considerata trasversale a tutte le discipline.

Supporto psicologico

In risposta alle tante situazioni di insicurezza e fragilità emotiva, prosegue anche nel corrente anno scolastico la positiva esperienza di supporto psicologico rappresentata dall'attivazione presso i plessi dell'I.C. di Canneto sull'Oglio dello sportello di consulenza psicologica. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e l'Ordine degli Psicologi della Lombardia a partire dall'anno 2020 hanno sottoscritto una nota e condiviso alcune indicazioni operative per la selezione degli esperti per il supporto psicologico alle scuole.



Come si sottolineava nella stessa Nota: "Il Protocollo d'intesa e le conseguenti iniziative rappresentano un'interessante opportunità per promuovere la salute della comunità scolastica e la figura dello psicologo può costituire una risorsa aggiuntiva per rendere ogni scuola una Scuola che promuove salute" ossia un'"opportunità concreta per tutti gli attori in campo di dare vita a una Scuola in cui nessuno viene lasciato indietro" . Il progetto, nato dalla necessità di sostenere il personale delle istituzioni scolastiche, gli studenti e le famiglie, attraverso servizi professionali, nelle situazioni di disagio connesse al prolungato periodo emergenziale da Covid -19 e aggravate, per gli alunni e le famiglie ucraine, dagli eventi bellici, si articolerà in una serie di incontri calendarizzati sulla base delle richieste inoltrate dal docente referente del servizio. La psicologa gestirà momenti di osservazione e di ascolto individuali o collettivi predisponendo, in collaborazione con i docenti, percorsi laboratoriali con l'obiettivo di potenziare l'autoconoscenza e la capacità di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le risorse personali utili al benessere socio-emotivo. I ragazzi potranno chiedere un appuntamento sia in forma individuale sia in gruppo per confrontarsi con la psicologa relativamente alle loro domande, dubbi, fatiche, difficoltà con l'obiettivo di riflettere insieme e condividere modalità utili per fronteggiare le criticità. Il servizio si propone di intessere una rete con i servizi del territorio quali quello sociale, la tutela minori e la NPI territoriale al fine di avviare un dialogo più proficuo con la scuola e tutelare e monitorare situazioni delicate per il benessere dei minori.

Implementare le nuove metodologie didattiche

Con il Piano "Scuola 4.0" 2021 collegato al PNRR l'Istituto potrà implementare e razionalizzare la propria dotazione di infrastrutture e strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare, con particolare attenzione per le competenze tecniche, creative, digitali e lo sviluppo del pensiero critico. Il rinnovamento degli spazi di apprendimento potrà favorire la realizzazione di attività volte a:

- arricchire l'offerta formativa attraverso metodologie innovative;
- innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento;
- creare nuovi spazi laboratoriali idonei a promuovere attività didattiche inclusive e collaborative.



Valorizzazione delle eccellenze

Nell'ambito dei bisogni educativi speciali, accanto alle forme di sostegno per gli alunni fragili, devono trovare spazio attività volte alla valorizzazione delle eccellenze. Gli alunni particolarmente impegnati e motivati all'apprendimento saranno coinvolti in percorsi di approfondimento e organizzazione autonoma di contenuti che condivideranno poi con i compagni e con i docenti del Consiglio di classe. L'esperienza sarà implementata nel corso dei prossimi anni per offrire la possibilità ai ragazzi con valide competenze di esprimere il proprio potenziale anche in vista dell'orientamento.

Decreto sostegni

In virtù del finanziamento erogato con il decreto sostegni, il nostro istituto ha proceduto all'acquisto di nuova strumentazione digitale da destinare agli alunni e all'attivazione di progetti volti al completamento dell'offerta formativa. Nello specifico: - Corso di lingua: "Potenziamento di lingua inglese" - Corso di scienze: "Alla scoperta del nostro territorio". Come supporto al progetto di istituto sull'autismo sono stati acquistati tre monitor touch.

Curricolo verticale di cittadinanza digitale

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, ma proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, accanto ad altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet, smartphone; è una scuola in cui l'orizzonte di riferimento sono le competenze che la società richiede, dove i "contenuti" spesso risiedono nel cloud e dove oltre ai libri, tradizionalmente presenti in classe:

a. è diffusa la presenza di dispositivi tecnologici: CD/DVD, LIM, e-book, PC, tablet, smartphone...



b. si ha accesso, grazie a Internet e ai motori di ricerca, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo

c. piattaforme social (Facebook, Edmodo, Moodle), software web-based (Google Apps, Office365, molteplici app

didattiche), strumenti cloud (Drive, Dropbox, ecc.) facilitano ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di saperi,

d. sono disponibili strumenti di comunicazione quali e-mail, chat e videochat, di archiviazione, sharing e produzione

collaborativa di testi, video, immagini, link.

Gli alunni di oggi, i cosiddetti "nativi digitali", sono immersi nel paesaggio tecnologico-informatico, padroneggiano con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione, per un uso strategico degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri.

L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinare la competenza digitale con le

stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave (nelle quali trovano riferimento sia le diverse discipline sia i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia): tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione .

Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell' inclusione di tutti e di ognuno.

Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa, in conclusione, riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale. L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della

tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola." (dal Piano Nazionale Scuola



Digitale)

Allegato:

Curricolo verticale cittadinanza digitale.pdf

Didattica dopo il Covid 19

Lo scenario complesso e in continua evoluzione indotto dalla situazione emergenziale a seguito della pandemia da Covid 19 ha posto la nostra comunità educante di fronte a contesti inediti per i quali si sono resi necessari rapidi sforzi organizzativi. L'avvio della Didattica Digitale Integrata ha rappresentato una sfida educativa per tutti gli attori della scuola: per i docenti ai quali è affidato il compito di rimodulare i piani di lavoro assicurando la piena sostenibilità e accessibilità delle attività proposte e garantendo la piena inclusività degli alunni in situazione di fragilità; per gli alunni che, allontanati dalle mura scolastiche e dal clima relazionale del contesto classe, hanno visto ridotto lo scambio comunicativo e la socializzazione degli apprendimenti; per le famiglie sempre più apprensive e in ansia per la gestione del quotidiano e non sempre in possesso di dispositivi tecnologici adeguati.

L'adozione e il rispetto dei protocolli sanitari, connessi alla ripresa della didattica in presenza, hanno comportato la riorganizzazione della relazione educativa sia in termini di attività disciplinari proposte sia in termini di condotta degli alunni, data l'assunzione di misure di protezione individuale che confliggono con la naturale inclinazione di bambini e adolescenti.

Alla luce del quadro sopra delineato, il nostro Istituto, grazie all'assistenza del Team e dell'animatore digitale, si è celermente attivato per incrementare le competenze digitali dei docenti ponendo il focus sulla conoscenza degli applicativi offerti dalla piattaforma G. Suite for Education di Google. Le attività sincrone e asincrone proposte mediante la suite di Google hanno consentito il raggiungimento di tutte/i le/gli alunne/i e il loro coinvolgimento nel percorso di apprendimento nonché la sperimentazione di un setting d'aula del tutto nuovo.

Se la pandemia ha indotto a premere l'acceleratore sull'innovazione tecnologica sia in termini di dispositivi presenti nei plessi sia in termini di cultura digitale, prioritaria rimane la riflessione, messa in campo dal corpo docente, sulle modalità più consone alla ricostruzione della prossemica, della vicinanza emotiva e dell'empatia che sottendono ogni processo di



apprendimento. Il supporto e l'affiancamento psicologico, messi in campo in questi anni, si configurano quali azioni concrete per la costruzione di un tessuto positivo di relazioni che ponga al centro la riduzione delle disuguaglianze, l'inclusione e la costruzione di una cittadinanza consapevole. La sfida del nostro istituto è quella di rendere strutturale ciò che inizialmente si configurava come emergenziale

cogliendo il cambiamento a cui siamo di fronte come opportunità di apprendimento e chiave di volta di un percorso funzionale alla crescita della comunità scolastica nel suo complesso.

Competenze chiave europee

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 4/6/2018

“Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale,



non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che l'alunno deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di



apprendimento nel corso della vita.”

Allegato:

Le Competenze Chiave europee PDF.pdf

Protocollo Accoglienza alunni stranieri e alfabetizzazione

Fin dalla scuola dell'Infanzia si strutturano percorsi di alfabetizzazione volti al miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni

Allegato:

Protocollo accoglienza DEF.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CANNETO SULL'OGLIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra Scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La nostra Scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando le abilità di base, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione degli apprendimenti in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, l'approccio metodologico prevede oltre alla lezione frontale, la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà e attività di tipo laboratoriale, cooperativo. Tutto ciò senza trascurare l'individualizzazione e la personalizzazione, dell'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola trova la sua ragion d'essere nel momento in cui assicura ad ogni alunno il successo formativo. Obiettivo principale è realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione in continuità con i tre ordini di scuola, mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Dunque emerge la necessità che l'insegnante sappia facilitare l'apprendimento dei propri studenti tramite un'opportuna progettazione degli interventi formativi e un'organizzazione dell'ambiente di apprendimento facilitante. Al centro di questa complessità reticolare troviamo l'alunno, con tutti i suoi bisogni formativi e le sue intelligenze. Progettare quindi è "il modo con cui si intende procedere verso il cambiamento" tenendo conto della realtà, delle sue risorse, delle sue potenzialità, ma anche dei suoi vincoli e limiti. Un insegnante che progetta deve essere consapevole che le scelte che compie, contribuiscono ad orientare l'allievo nella costruzione del suo percorso di vita. Il nostro Istituto Comprensivo ha individuato cinque macro aree di riferimento: □ Cittadinanza e Costituzione; □ Espressività; □ Esplorazione e ricerca; □ Lettura; □ Inclusione; all'interno delle quali verranno stilati dei progetti realizzabili nell'arco di alcuni mesi o nell'intero anno scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Orientamento: "Per una scelta consapevole"

Una scelta formativa consapevole deve essere sostenuta da un percorso orientativo efficace che ponga al centro l'alunno e che coinvolga in egual misura docenti e genitori. Il progetto triennale di orientamento attraverso le attività proposte offre al preadolescente la possibilità di "orientare se stesso" o "auto-orientarsi" tra le offerte formative del mondo della scuola, dopo aver acquisito con maggiore chiarezza, una buona consapevolezza della propria personalità, delle proprie aspirazioni e delle proprie competenze. Obiettivi 1. Favorire negli alunni la conoscenza della propria personalità; - Individuare le proprie capacità, i propri interessi e i propri valori di riferimento - Esplorare e valorizzare le risorse personali cognitive ed emotive - Sviluppare la capacità di autovalutare il proprio percorso scolastico 2. Riflettere sul rapporto tra il proprio futuro e le scelte da compiere; 3. Conoscere l'attuale sistema scolastico e le offerte formative degli istituti del territorio; 4. Offrire agli alunni ed alle loro famiglie gli strumenti per decidere serenamente al momento dell'iscrizione alla scuola superiore; 5. Confrontare le personali inclinazioni ed aspirazioni con l'offerta formativa, aumentando così la capacità di operare una scelta consapevole del percorso scolastico; 6. Prevenire l'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni in materia di cittadinanza attraverso la realizzazione di percorsi trasversali/interdisciplinari incentrati sull'educazione civica.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni in grado di rispettare le regole condivise e di assumersi responsabilità, diminuendo del 5% il numero di provvedimenti disciplinari annuali

Risultati attesi

Prevenire l'insuccesso scolastico riducendo il numero di studenti che al primo o al secondo anno di scuola superiore cambia indirizzo o abbandona la scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **Progetto lettura: "I libri non ci minacciano, non ci tradiscono, né svelano le nostre difficoltà, ma ci consentono di contemplare anche l'evento più problematico attraverso il filtro protetto di una storia"**
-



(Aidan Chambers).

Obiettivi del progetto: - Consolidare/potenziare la competenza fondamentale della lettura per una consapevole partecipazione alla vita sociale e civile. - Promuovere la lettura per diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia. - Sviluppare attraverso la lettura la capacità di introspezione, di riflessione su stessi e sui grandi valori che orientano le scelte di ogni persona. - Migliorare le competenze linguistiche, la capacità critiche di espressione e di organizzazione di un pensiero libero, creativo e democratico. - Sostenere la lettura perché divenga strumento permanente di formazione e autocultura imparando a dedicare quotidianamente tempo alla lettura - Incrementare le biblioteche scolastiche per procedere alla lettura integrale in classe di più testi. - Stimolare la costituzione di una biblioteca scolastica della legalità che coniugando lettura e legalità promuova una maggiore qualità della vita democratica a partire dalle nuove generazioni - Creare gruppi di lettura all'interno della scuola - Implementare il lavoro di gruppo - Stimolare la creatività - Implementare la capacità di ricerca di informazioni attraverso libri storici - Migliorare le competenze digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo della competenza alfabetica funzionale per migliorare la capacità di comprendere ed utilizzare le informazioni presenti in testi scritti nelle attività quotidiane, a casa, a scuola, nella vita sociale e per comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. La prima delle otto competenze chiave dell'apprendimento permanente per l'importanza che riveste in termini di capacità di esprimere ed interpretare oralmente o per iscritto concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma critica costituisce una abilità fondamentale per qualsiasi apprendimento successivo e ogni ulteriore interazione linguistica.

Promozione della lettura tra gli alunni in un'ottica di continuità tra i vari ordini di scuola. Come sottolineato nell'Atto di indirizzo è imprescindibile l'apporto in termini di crescita culturale e personale riconducibile a tale attività. Occorre sostenere la pratica quotidiana della lettura perché questa divenga strumento permanente di formazione e autocultura. L'arricchimento lessicale e il miglioramento delle competenze linguistiche si accompagnano allo sviluppo delle capacità di organizzazione del pensiero, di introspezione, di riflessione su



stessi e sui valori che orientano le scelte di ogni individuo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di competenza alfabetica funzionale negli alunni e in particolare in quelli non italofoeni.

Traguardo

Aumentare la competenza lessicale e sintattica degli alunni e in particolare di quelli non italofoeni di prima e di seconda alfabetizzazione, anche ai fini dello studio delle discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate Invalsi in Italiano e Matematica

Traguardo

Migliorare del 2% i risultati delle prove Invalsi per avvicinarsi al dato regionale.

Risultati attesi

Migliorare la competenza alfabetica funzionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto: "Scuola Attiva Kids"

- Le tre scuole Primarie dell'I.C. di Canneto: Canneto S/O, Acquanegra S/C e Casalromano partecipano al progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Paralimpico (CIP) per garantire l'inclusione di ciascun alunno. Il progetto vuole valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, in termini di inclusione sociale e promozione di corretti e sani stili di vita. - Il progetto presenta le seguenti caratteristiche generali: - coinvolgimento di tutte le classi della scuola primaria, dalla 1^a alla 5^a. - per gli insegnanti delle classi 1^a, 2^a e 3^a sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - per le classi 4^a e 5^a si prevede un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione tra quelle aderenti al progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - A tutte le classi viene garantita la fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia in tempi e spazi extrascolastici. - Gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto e parteciperanno ai "Giochi di fine anno scolastico" che si terranno entro il termine delle lezioni. - Il Referente d'Istituto per il progetto coordina con il Tutor la programmazione delle attività motorie e di orientamento sportivo anche in funzione delle ulteriori progettualità sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso buone pratiche orientate alla salute in ambito scolastico e alla prevenzione dei fattori di rischio comportamentali. La scuola, che ha aderito alla "Rete di scuole che promuovono salute" interpreta la propria mission formativa in tema di salute in maniera globale formalizzando nel curriculum scolastico azioni di miglioramento in tema di benessere psico-fisico e promozione di uno stile di vita sano e sostenibile.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diffondere la conoscenza di buone pratiche per migliorare il benessere psico-fisico e promuovere uno stile di vita sano e sostenibile

Traguardo

Aderire alle proposte progettuali di ATS e delle

Risultati attesi

Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento sereno valorizzando le valenze formative dell'educazione motoria in termini di inclusione sociale e promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Progetto ITALIA e FRANCIA : condividiamo la nostra storia e la nostra cultura**

Si tratta di un progetto effettuato in collaborazione con il collège Paul Langevin de Couëron et il collège Chantenay di Nantes per gli studenti di L2 italiano e le classi terze della Scuola secondaria di primo grado di Canneto sull'Oglio e di Acquanegra sul Chiese- Obiettivi Questo progetto è il frutto di un partenariato tra il collège Paul Langevin di Couëron, il collège Chantenay di Nantes e la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Canneto sull'Oglio. Questo partenariato è nato nel 2020 poco prima dell'inizio della pandemia di Covid-



19. All'epoca era previsto uno scambio tra alunni delle due scuole (con alloggio presso le famiglie) negli anni seguenti. La crisi sanitaria, poche settimane dopo, ci ha costretti a fermare all'improvviso il nostro progetto. Al rientro a scuola nel 2022, siamo di nuovo pronti a rilanciare il nostro progetto, mettendo l'accento sulla necessità di rafforzare lo spirito di gruppo, di re imparare a vivere insieme, di conoscere gli altri per rispettarsi a vicenda. Non si tratterà di uno scambio vero e proprio ma di un progetto "ibrido", in quanto ci saranno numerose interazioni tra gli alunni francesi e gli italiani prima/durante/dopo il viaggio in Italia degli alunni francesi. Obiettivi pedagogici e educativi Questo incontro comporta un lavoro multidisciplinare che coinvolge diverse materie, in maniera specifica il francese, la geografia, la storia. Competenze: - Competenza multilinguistica : Comunicare e argomentare in italiano ; capire, esprimersi utilizzando il francese allo scritto e all'orale ; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare : Cooperare e realizzare progetti ; individuare gli strumenti digitali per imparare, scambiare, comunicare ; - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza : dimostrare responsabilità e rispetto delle regole nella vita sociale; sviluppare autonomia e stimolare lo spirito di iniziativa; diventare cittadino europeo; rispettare la diversità culturale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali : Scoprire la società , il patrimonio artistico e storico ; esercitare il proprio sguardo critico su diverse opere e documenti. Destinatari: alunni classi terze secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e promozione delle competenze di lingua inglese e delle altre lingue comunitarie da realizzarsi mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, l'attivazione di gemellaggi anche virtuali con classi di altri Paesi attraverso la piattaforma e-Twinning e l'intervento in aula di docenti madrelingua. Nell'anno scolastico 2022/2023 gli alunni delle classi terze saranno coinvolti nel progetto "France et Italie : partageons notre histoire et notre culture" un gemellaggio con due classi francesi in soggiorno in Italia dal 2 al 7 aprile 2023.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni in materia di cittadinanza attraverso la realizzazione di percorsi trasversali/interdisciplinari incentrati sull'educazione civica.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni in grado di rispettare le regole condivise e di assumersi responsabilità, diminuendo del 5% il numero di provvedimenti disciplinari annuali

Risultati attesi

Rafforzare lo spirito di gruppo creando occasioni di incontro/confronto.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto di storia locale

"Se vuoi essere universale, parla del tuo villaggio" Lev Tolstoj Il progetto ha l'obiettivo di condurre gli alunni a comprendere che il luogo in cui si vive è un "paesaggio culturale" nel quale si intrecciano nel corso dei secoli beni materiali e immateriali. Obiettivi: - Conoscere le vicende storico-artistiche del territorio compreso tra i fiume Oglio, Chiese e Naviglio. - Conoscere il patrimonio storico-artistico dei Comuni, con particolare riguardo agli edifici religiosi: Chiesa di San Tommaso apostolo, Chiesa della Santa Croce, Parrocchiale di Sant'Antonio abate. - Conoscere la storia del teatro di Canneto e la produzione artistica dello scenografo Mauro Pagano - Conoscere l'evoluzione del tessuto economico-sociale del territorio nel corso del '900 - Individuare e mettere in relazione i fatti locali con i grandi eventi della storia generale. I protagonisti del Risorgimento e della lotta partigiana: don Enrico Tazzoli e I Martiri di Belfiore; Felice Montanari e Mario Corradini - Conoscere e comprendere il passato locale attraverso la lettura di fonti iconografiche e di documenti Destinatari : alunni secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso: a. percorsi di educazione interculturale volti a valorizzare la solidarietà umana, il rispetto della specificità e della differenza di ognuno e il dialogo tra culture; b. itinerari didattici per l'acquisizione/implementazione di conoscenze in tema di sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio, nonché per l'adozione di comportamenti coscienti ispirati all'assunzione di responsabilità verso i beni comuni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni in materia di cittadinanza attraverso la realizzazione di percorsi trasversali/interdisciplinari incentrati sull'educazione civica.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni in grado di rispettare le regole condivise e di assumersi responsabilità, diminuendo del 5% il numero di provvedimenti disciplinari annuali

Risultati attesi

Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. Improntare i comportamenti al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali assumendo il



principio di responsabilità e favorendo la costruzione di ambienti di vita inclusivi e sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto continuità

Gli alunni delle classi V della Scuola Primaria entreranno in classe con gli alunni della Secondaria. Le attività saranno gestite all'interno della classe oppure in spazi più ampi (piano superiore, corridoio). Il progetto prevede che i docenti che hanno dato la loro disponibilità realizzino un percorso con i ragazzi della Primaria. Obiettivi: - Comunicare e realizzare un vero ponte di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio all'ordine di scuola successivo. - Operare scelte didattiche, educative e metodologiche in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente. - Conoscere gli ambienti e i nuovi insegnanti al fine di favorire un sereno passaggio al grado di scuola successivo. - Favorire momenti di confronto con gli alunni sulla nuova esperienza - Partecipare ad attività laboratoriali sotto la guida dell'insegnante della scuola secondaria. Ordine di scuola: Scuola Primaria di Acquanegra sul Chiese. Classi coinvolte: classi quinte della primaria + classi prime della secondaria. Potrebbero venire coinvolte anche altre classi della primaria (quarte) e della secondaria (seconde). Durante l'a.s.2021/2022 le attività sono state articolate nella maniera seguente: Arte ed Immagine: 1) Momenti di conversazione iniziale dove la docente di Arte ed Immagine illustrerà il lavoro da realizzare e come colorarlo in un secondo tempo; 2) Seguiranno negli incontri successivi lo sviluppo dell'oggetto proposto. 3) Rappresentazione e ideazione di un personale prodotto artistico. Francese Durante la lezione si propongono delle filastrocche e delle canzoni con melodie e lessico semplici e facilmente assimilabili. Inglese Le attività hanno unito la pratica della lingua inglese con il movimento all'interno degli spazi per rendere l'esperienza dinamica e coinvolgente. Attraverso l'utilizzo di strutture, lessico e tecniche quali - nazionalità - abilità espresse con il modale can - imperativi - costruzione di domande - tongue twisters (scioglilingua) - canzoni - immagini mimate che gli altri dovevano indovinare - netiquette gli studenti della primaria della secondaria hanno potuto interagire tra loro divertendosi. Le attività dell'anno corrente saranno simili a quelle passate



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso attività e metodologie orientate al sostegno delle fragilità, all'accoglienza, alla cooperazione e al consolidamento delle competenze di cittadinanza. Nel Piano Annuale per l'Inclusione vengono chiaramente definiti gli obiettivi di miglioramento che il nostro Istituto si prefigge per rispondere in modo consapevole e propositivo ai bisogni peculiari di ciascuno e in particolare di quegli alunni che vivono una situazione che li ostacola nell'apprendimento e/o nella partecipazione alla vita sociale e la cui specificità richiede l'attivazione di interventi idonei.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni in materia di cittadinanza attraverso la realizzazione di percorsi trasversali/interdisciplinari incentrati sull'educazione civica.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni in grado di rispettare le regole condivise e di assumersi responsabilità, diminuendo del 5% il numero di provvedimenti disciplinari annuali

Risultati attesi

Migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso attività didattiche atte a favorire l'accoglienza e l'inclusione. Sostenere la motivazione all'apprendimento mediante la realizzazione di percorsi disciplinari tra diversi ordini di scuola.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto teatro

Si intende mettere in scena un celebre film in chiave musical, proponendo parti suonate, parti cantate e recitate, danze. Elementi essenziali al fine della realizzazione dello spettacolo di fine anno risultano essere le scenografie, si intende pertanto coinvolgere i ragazzi nella realizzazione delle stesse. FASE INIZIALE: presentazione del progetto ai bambini, attività di coordinazione motoria e ritmica FASE INTERMEDIA: realizzazione di coreografie, scenografie e scene della rappresentazione teatrale FASE CONCLUSIVA : spettacolo teatrale di fine anno scolastico

Obiettivi • Aiutare i bambini ad affrontare le loro emozioni quali la timidezza e aggressività • Saper autocontrollarsi nelle diverse situazioni • Comunicare con il linguaggio corporeo. • Favorire l'affiatamento di gruppo e l'aiuto reciproco • Favorire l'educazione all'elemento sonoro-musicale e alla libera espressione • Vivere l'esperienza teatrale • Favorire la relazione interpersonale • Acquisire alcuni elementi tecnici riferiti all'utilizzo di strumenti necessari alla realizzazione dell'evento • Favorire lo sviluppo e l'affermazione del sé (autostima) • Realizzazione di un musical a fine anno scolastico Alunni classi quinte primaria di Canneto sull'Oglio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso percorsi educativo-didattici laboratoriali volti a potenziare l'autoconoscenza e la capacità di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le risorse personali utili al benessere socio-emotivo. Nella ritrovata normalità scolastica, si assiste ad un aumento delle criticità relazionali sia con i pari sia con gli adulti, probabile riflesso di questo lungo periodo di pandemia e dei comportamenti protettivi imposti, dal confinamento nella propria abitazione al distanziamento sociale, che confliggono con la naturale inclinazione di bambini e adolescenti. E' necessario attenzionare le situazioni di disagio e avviare proposte che impegnino gli alunni nella ricostruzione di rapporti amicali sereni improntati al rispetto reciproco.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso: a. percorsi di



educazione interculturale volti a valorizzare la solidarietà umana, il rispetto della specificità e della differenza di ognuno e il dialogo tra culture; b. itinerari didattici per l'acquisizione/implementazione di conoscenze in tema di sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio, nonché per l'adozione di comportamenti coscienti ispirati all'assunzione di responsabilità verso i beni comuni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni in materia di cittadinanza attraverso la realizzazione di percorsi trasversali/interdisciplinari incentrati sull'educazione civica.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni in grado di rispettare le regole condivise e di assumersi responsabilità, diminuendo del 5% il numero di provvedimenti disciplinari annuali

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di norme di condotta atte a favorire la partecipazione attiva di tutti e la collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto nazionale « JOY OF MOVING » promosso dal Ministero dell'Istruzione

Il metodo innovativo Joy of moving centrato su giochi di movimento disegnati per bambini, ha dimostrato, negli anni, di essere strumento efficace per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio emozionale degli stessi. Il metodo, oltre a garantire un approccio "globale" per l'educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l'adattabilità ai diversi contesti e spazi, sempre in funzione del diritto al gioco del bambino. Valorizzando la motricità anche nella costruzione dei saperi, il metodo propone pause attive ed attività interdisciplinari per apprendere in movimento. Richiama ad uno "stile di vita a tutto campo" attraverso esperienze outdoor e multisportive. Metodologie utilizzate Lezioni pratiche costituite da giochi. Queste hanno come obiettivo principale che il movimento sia innanzitutto gioia per i bambini, al di là delle discipline, del terreno di gioco e delle performance. Utilizzo di strategie metodologiche - Incontri/webinar di formazione, manuale didattico per gli insegnanti e supporto tecnico. - Fornitura di materiali didattici per la realizzazione di attività : pause attive da svolgere in classe o in cortile. - Challenge che potrebbero permettere di vincere materiale per la scuola. Alunni della scuola primaria di Canneto sull'Oglio-Classi seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso buone pratiche orientate alla salute in ambito scolastico e alla prevenzione dei fattori di rischio comportamentali. La scuola, che ha aderito alla "Rete di scuole che promuovono salute" interpreta la propria mission formativa in tema di salute in maniera globale formalizzando nel curriculum scolastico azioni di miglioramento in tema di benessere psico-fisico e promozione di uno stile di vita sano e sostenibile.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Diffondere la conoscenza di buone pratiche per migliorare il benessere psico-fisico e promuovere uno stile di vita sano e sostenibile

Traguardo

Aderire alle proposte progettuali di ATS e delle

Risultati attesi

Migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso la diffusione di buone pratiche atte a promuovere corretti stili di vita e il benessere psico-fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto: "La protezione civile per una scuola più sicura"

- Approfondire contenuti scolastici portando esperienze relative alle tematiche della protezione civile. - Offrire spunti educativi e formativi nella direzione di una cittadinanza attiva e consapevole. - Offrire spunti nella direzione della consapevolezza del rischio, della prevenzione e dell'azione in emergenza. - Supportare l'istituzione scolastica relativamente alle questioni di sicurezza e prevenzione. Fase iniziale: - Incontro preliminare dei responsabili di progetto con gli operatori della Protezione Civile per definire tematiche, tempi e modalità di realizzazione del progetto. Sviluppo: - Condivisione del progetto nei singoli consigli di classe e con gli alunni. - Intervento degli operatori della Protezione Civile nelle classi. - Organizzazione ed effettuazione della prova di evacuazione Fase conclusiva: - Condivisione e valutazione col gruppo classe relativamente all'attività svolta. - Stesura della scheda di monitoraggio conclusiva del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni in materia di cittadinanza attraverso la realizzazione di percorsi trasversali/interdisciplinari incentrati sull'educazione civica.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni in grado di rispettare le regole condivise e di assumersi responsabilità, diminuendo del 5% il numero di provvedimenti disciplinari annuali

Risultati attesi

Conoscere e applicare le principali norme di prevenzione di calamità di origine naturale e/o antropica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Funny English

Avviamento all'apprendimento della lingua inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendimento di termini in lingua inglese afferenti la vita quotidiana

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

Aumentare il numero degli alunni in grado di assumere comportamenti responsabili in tema ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Obiettivi

- Affrontare il tema del rispetto dell'ambiente e stimolare comportamenti sostenibili.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Facilitare la cooperazione ed il superamento condiviso di limiti ed ostacoli, rafforzando l'apprendimento di concetti e fenomeni legati alla gestione dei rifiuti.
- Sviluppare competenze logiche e il linguaggio computazionale.
- Perseguire gli SDGs dell'Agenda 2030 ed in particolare contribuire concretamente al raggiungimento del Goal 6.7.11.12.13.15.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato un processo di digitalizzazione degli atti amministrativi che consentirà una più agevole consultazione degli stessi e la riduzione dell'archivio cartaceo.

Titolo attività: Innovazione metodologico/didattica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato un processo di innovazione degli ambienti di apprendimento in senso digitale potenziando i propri laboratori informatici e la propria dotazione di LIM nelle aule dei plessi delle scuole di ogni ordine: dall'Infanzia alla Secondaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CANNETO SULL'OGLIO - MNAA80101L

CASALROMANO SCUOLA MATERNA - MNAA80102N

ACQUANEGRA S.C. SCUOLA MATERNA - MNAA80103P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia rappresenta un momento fondamentale nel processo educativo - didattico ed ha una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

L'insegnante comprende i livelli raggiunti dal bambino e calibra, identificandoli, i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.

La valutazione ha anche la funzione di ottenere elementi di riflessione sul contesto di apprendimento e sull'azione educativa, nella prospettiva del loro continuo adattamento ai modi di essere, ai ritmi di sviluppo ed agli stili di apprendimento dei bambini.

Essa prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali, momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici e un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative e didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze al fine di orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione. Risponde ad una funzione di carattere Formativo e come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.



Allegato:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CANNETO SULL'OGLIO - MNIC80100Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia rappresenta un momento fondamentale nel processo educativo - didattico ed ha una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

L'insegnante comprende i livelli raggiunti dal bambino e calibra, identificandoli, i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.

La valutazione ha anche la funzione di ottenere elementi di riflessione sul contesto di apprendimento e sull'azione educativa, nella prospettiva del loro continuo adattamento ai modi di essere, ai ritmi di sviluppo ed agli stili di apprendimento dei bambini.

Essa prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali, momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici e un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative e didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze al fine di orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione. Risponde ad una funzione di carattere Formativo e come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti



del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli articoli 3, 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per le alunne e gli alunni delle scuole del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, la "Commissione valutazione" propone dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato.

1) SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e che richiedono definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

CRITERI

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;



- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e alla collaborazione.

La decisione di non ammissione alla classe successiva è assunta all'unanimità.

Per gli alunni con disabilità certificata (L.104) la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e dell'area dello svantaggio il gruppo-docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Si prende altresì atto che ogni decisione in merito all'ammissione o non ammissione alla classe successiva rientra nella sovranità del consiglio di classe il cui compito è di esaminare in modo adeguato ed approfondito la personale situazione di ogni singolo alunno, caso per caso, tenendo conto dei criteri stabiliti collegialmente.

2) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e che richiedono definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

CRITERI

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso dal Consiglio di classe nei seguenti casi:

1. esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da particolare gravità (art. 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
2. mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate



deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Qualora vengano rilevate alcune gravi insufficienze o diffuse insufficienze soprattutto nell'area linguistica e logico matematica, aree trasversali a tutte le discipline, sarà compito del Consiglio di classe valutare l'ammissione / non ammissione alla classe successiva tenendo comunque conto:

- del processo di maturazione dell'alunno/a nell'apprendimento considerando la situazione di partenza;
- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di classe. Per gli alunni con disabilità certificata (L.104) la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e dell'area dello svantaggio il gruppo-docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Si prende altresì atto che ogni decisione in merito all'ammissione o non ammissione alla classe successiva rientra nella sovranità del consiglio di classe il cui compito è di esaminare in modo adeguato ed approfondito la personale situazione di ogni singolo alunno, caso per caso, tenendo conto dei criteri stabiliti collegialmente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso dal Consiglio di classe nei seguenti casi:

1. esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da particolare gravità (art. 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
2. mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.



3. mancata partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Qualora vengano rilevate alcune gravi insufficienze o diffuse insufficienze soprattutto nell'area linguistica e logico matematica, aree trasversali a tutte le discipline, sarà compito del Consiglio di classe valutare l'ammissione / non ammissione all'esame di Stato tenendo comunque conto:

- del processo di maturazione dell'alunno/a nell'apprendimento considerando la situazione di partenza;
- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Per gli alunni con disabilità certificata (L.104) la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e dell'area dello svantaggio il gruppo-docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Si prende altresì atto che ogni decisione in merito all'ammissione o non ammissione all'esame di Stato rientra nella sovranità del consiglio di classe il cui compito è di esaminare in modo adeguato ed approfondito la personale situazione di ogni singolo alunno, caso per caso, tenendo conto dei criteri stabiliti collegialmente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CANNETO SULL' OGLIO "G. CORVI" - MNMM80101R

ACQUANEGRA S/C "S.S.CANNETO S/O" - MNMM80102T

Criteri di valutazione comuni



“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendo con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.” (tratto dagli Annali della Pubblica Istruzione).

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Allegato:

GRIGLIA PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto attiene l'insegnamento dell'educazione civica introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019 e per il quale il nostro Istituto ha elaborato un curricolo relativo alle tre macroaree di: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale; , il carattere trasversale della disciplina ha condotto i docenti della secondaria alla definizione di Unità di apprendimento trasversali. Tali unità muovendo dalla competenza in materia di cittadinanza introdotta dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018, intendono contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'articolo 2, comma 6, della legge n.92/19 dispone che “L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017. Il docente coordinatore formula proposta di voto espresso in



decimi, acquisendo dai docenti elementi conoscitivi riferiti alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti. Per la valutazione sommativa delle unità di apprendimento si terrà conto della griglia elaborata dal Collegio dei docenti della secondaria di primo grado.

Allegato:

Griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente come previsto dal Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

"l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa"

Riferimento costante e ripetuto, nella descrizione delle singole prove, al Profilo finale dello studente e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali 2012.

L'Esame di Stato è un momento/processo valutativo e, in quanto tale (cfr.art.1), come tutte le esperienze valutative:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento
- ha finalità formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti
- concorre al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale



- promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

AMMISSIONE

1. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

2. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

NON AMMISSIONE

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

a) mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune nella preparazione, la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della prima classe della scuola secondaria di secondo grado;

b) complessiva insufficiente valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento raggiunti dall'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

c) mancanza di senso di responsabilità, rispetto al proprio compito;

d) assenza di adeguati progressi, rispetto al livello di partenza, anche a fronte di attività specifiche predisposte dai docenti.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuati dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

In caso di non ammissione all'esame, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ACQUANEGRA SUL CHIESE V. LOCCHI - MNEE80101T

CANNETO SULL' OGLIO - MNEE80102V

CASALROMANO - MNEE80103X

Criteri di valutazione comuni

Come richiesto dall'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e dalle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi

nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, l'Istituto Comprensivo di Canneto sull'Oglio ha provveduto a formulare i giudizi descrittivi richiesti, approvati all'unanimità dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2 nella seduta del 22 gennaio 2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 nella seduta del 22 gennaio 2021. Vedasi allegato

Allegato:

Giudizi descrittivi primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente come previsto dal Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola attiva una progettualità reticolare in sinergia tra le componenti interne ed esterne all'istituzione scolastica e coinvolge vari soggetti: Scuola, Famiglia, Territorio, Terzo Settore. Elabora PEI e PDP all'interno del Consiglio di Classe o delle equipe pedagogiche, li condivide e li aggiorna regolarmente con la Famiglia. Redige P.D.P anche in assenza di osservazione diagnostica laddove i Consigli di Classe rilevino bisogni educativi speciali. La Scuola realizza attività di integrazione culturale attraverso la stesura e la revisione di un Protocollo di Accoglienza triennale e attiva Progetti di Alfabetizzazione e di Mediazione Linguistica annuali. La scuola attiva Progetti di Alfabetizzazione, coordinati da due Referenti d'Istituto, la cui realizzazione è affidata all'iniziativa dei singoli team sulla base dell'analisi dei gruppi/delle classi. La presenza di ore di potenziamento è una risorsa importante per far fronte ai bisogni d'inclusività degli alunni con BES.

Punti di debolezza

L'elevato numero di alunni in possesso di certificazione per disabilità e la complessità dei quadri diagnostici non sono supportati da una adeguata attribuzione di docenti di sostegno. Le assegnazioni dei Docenti, per la maggior parte annuali, non garantiscono la necessaria continuità educativa e didattica. A ciò si aggiunge, spesso, l'assenza di titoli di specializzazione dei Docenti di sostegno. Il numero di alunni con diagnosi con D.S.A., altri disturbi di apprendimento/comportamento e disagio socio-culturale, è in continuo aumento; i percorsi di personalizzazione sono affidati ai singoli Docenti delle classi in assenza di ore di contemporaneità. La percentuale di alunni stranieri nell'Istituto si aggira intorno al 28%. Il 34% di alunni non italofoni non ha ancora acquisito una completa padronanza della lingua italiana. Ciò incide in modo significativo sui bisogni di personalizzazione e di alfabetizzazione dei percorsi formativi. Due ulteriori problematiche legate agli alunni stranieri sono la scarsa frequenza e il turn over in ingresso e in uscita. Permangono difficoltà di comunicazione con le famiglie degli alunni non italofoni riconducibili essenzialmente a difficoltà linguistiche e talune criticità con i genitori di bambini



diversamente abili per la difficoltà ad avviare percorsi di certificazione. Scarse le risorse finanziarie e umane per realizzare laboratori linguistici permanenti in grado di soddisfare le esigenze di conoscenza della lingua italiana per comunicare e studiare.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Ogni Consiglio di Classe o Team predispone Piani Individualizzati per rispondere ai bisogni di ciascuno e definisce modalità di valutazione pertinenti di risultato e di processo. Gli interventi di supporto realizzati dalla Scuola con il contributo di risorse esterne (Assistenti Educativi) risultano efficaci e congruenti. La Scuola amplia l'Offerta Formativa attraverso l'attivazione di Progetti di Integrazione curricolare in sinergia con le risorse culturali del Territorio: in tal modo favorisce l'inclusione di ciascuno e consente la massima espressione del sé (competenze, potenzialità ed attitudini).

Punti di debolezza

Le maggiori difficoltà si riscontrano in studenti che vivono in contesti familiari di deprivazione socio-culturale. Spesso presentano quadri diagnostici riconducibili a FIL o a difficoltà di apprendimento specifiche o aspecifiche. L'alta percentuale di alunni che manca di strumenti per la comunicazione veicolare (recente immigrazione) aumenta il livello di complessità delle classi. Il contesto socio-culturale dell'Istituto risulta nella fascia medio-bassa, il flusso migratorio in ingresso ed in uscita è elevato e instabile. Tali fenomeni sono aggravati da scarso investimento educativo da parte delle famiglie ed atteggiamenti di delega all'Istituzione scolastica e al Sociale. Relativamente alle azioni di valutazione e monitoraggio in favore degli studenti in difficoltà, devono ancora essere consolidate prassi docimologiche condivise da tutti i Docenti. Non sempre gli EE.LL., a causa delle scarse risorse finanziarie, riescono a corrispondere alle richieste di attribuzione di Assistenti Educativi e/o ad personam.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie
Assistenti sociali dell'Unità Minori
Specialisti Uonpia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida è un'occasione per tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione. È richiamato il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di



valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Si tratta di uno strumento e, come tale, al di là dei momenti previsti dalla normativa, può variare per accompagnare i processi di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO Composto da: -Team dei Docenti contitolari o Consiglio di Classe - presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. -Genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; Figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola; Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità. È assicurata la partecipazione degli studenti con disabilità in virtù del principio di autodeterminazione. Figure interne alla scuola: -Eventuale psico-pedagogista; Insegnanti funzione strumentale per l'inclusione; -Membri del corpo docente presenti nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) interno all'istituzione scolastica. Figure esterne alla scuola: -Assistente all'autonomia e alla comunicazione; -Un rappresentante del GIT-Gruppo per l'Inclusione Territoriale. La scuola è chiamata anche ad elaborare Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) è un documento redatto per progettare un'offerta formativa e una didattica inclusiva per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. Il PAI serve principalmente per garantire: • l'unitarietà dell'approccio didattico-educativo per tutta la comunità scolastica; • la continuità e l'efficacia dell'azione didattico-educativa anche nel caso di una variazione del personale scolastico; • la riflessione sui sistemi educativi e sulle metodologie didattiche impiegate ogni anno dalla scuola. La normativa di riferimento per la definizione del PAI è la seguente: • direttiva del 27 dicembre 2012; • circolare ministeriale del 6 marzo 2013. Entrambi questi testi definiscono le linee guida di un piano educativo di tipo inclusivo e i profili ai quali è rivolto. Se, infatti, nella direttiva e nella circolare ministeriale vengono chiarite e descritte le tipologie di alunni coinvolti nel processo di inclusione e gli strumenti operativi da utilizzare, dalla nota prot. 1551 del 27 giugno 2013 si apprende meglio cos'è per la scuola il PAI, che appare come lo "Strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, [...] lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Inoltre, il Piano Annuale per l'Inclusione non serve solo per migliorare



il livello di inclusione, ma anche per proporre e perseguire nuovi obiettivi di inclusività (che saranno attuati nell'anno scolastico successivo) nei seguenti ambiti: • insegnamento curriculare; • gestione delle classi; • relazioni tra insegnanti, alunni e famiglie, servizi e territorio; • organizzazione di tempi e spazi scolastici. Il PAI viene steso entro il termine dell'anno scolastico (fine giugno) dal GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate, • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, • il coinvolgimento nella redazione di PEI e PDP, • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione espressi nei PEI e nei PDP privilegeranno i processi rispetto alla performance. Pertanto le strategie coerenti con prassi inclusive si basano su: - osservazioni e valutazioni iniziali che definiscono la situazione di partenza (valutazione diagnostica) - osservazioni programmate in itinere attraverso l'analisi valutativa delle verifiche e delle modalità scelte per la somministrazione, la lettura e l'interpretazione dei dati (valutazione formativa e sommativa) - ridefinizione dei processi educativo-didattici per la nuova progettualità. Buone prassi di valutazione di tipo inclusivo riguardano i seguenti contenuti: • Attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze • Attività di comunicazione • Attività motorie • Attività relative alla cura di sé • Attività interpersonali • Svolgere compiti ed attività di vita fondamentali In raccordo con il decreto 8 aprile 2020 n.22, nella scuola primaria la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa attraverso i criteri di valutazione e i quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) previsti dal decreto. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente a una selezione degli obiettivi presenti nel PEI: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto comprensivo pone particolare attenzione a garantire la continuità educativa e didattica attraverso il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, finalizzato anche alla formazione delle classi secondo principi di equieterogeneità. La scuola, attraverso il progetto di orientamento "Per una scelta consapevole", attiva un percorso orientativo che coinvolge in egual misura alunni, genitori e docenti e offre al preadolescente la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle proprie competenze orientandolo nell'offerta formativa della scuola



superiore.

Approfondimento

Progetti a forte valenza inclusiva

Già da diversi anni, per sensibilità ed attenzione al diritto allo studio di ciascuno, il nostro Istituto si occupa di accompagnare tutti gli alunni nei processi di apprendimento attraverso Progetti di prevenzione e Misure educative e didattiche di supporto.

Area dell’Affettività: Educazione socioaffettiva

Progetto Arte “Pasta di Carta, addobbi per ogni occasione”

Scuola primaria di Acquanegra classi IIA e IIIA

Scuola primaria di Canneto sull’Oglio classi IA, IB, II A, e II B,

Scuola primaria di Casalromano classi IIA e IIIA

Obiettivi del progetto

Favorire l’integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità.

Educare all’uso di materiale di riciclo per realizzare oggetti.

Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione di materiali e strumenti diversi.

Favorire l’espressione delle capacità creative individuali.

Valorizzare le capacità personali di autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione.

6. Educare al bello e al gusto estetico



Progetto Arte "Alberi e gufi di carta"

Scuola primaria di Casalromano classi IVA e VA

Scuola primaria di Acquanegra classi IV A, IV B e VA

Obiettivi del progetto

1. Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità.

2. Educare all'uso di materiale di riciclo per realizzare oggetti.

3. Applicare la matematica e la geometria alla creazione di un oggetto.

4. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione di materiali e l'uso di strumenti.

5. Favorire l'espressione delle capacità creative individuali.

6. Valorizzare le capacità personali di autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione.

7. Educare al bello e al gusto estetico.

Progetto Arte "Collane di Carta in scatola"

Scuola primaria di Canneto sull'Oglio classe III

Obiettivi del progetto

1. Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità.

2. Educare all'uso di materiale di riciclo per realizzare oggetti.

3. Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione di materiali diversi.

4. Capire e realizzare delle simmetrie.

5. Creare oggetti con l'arte dell'Origami.

6. Favorire l'espressione delle capacità creative individuali.

7. Valorizzare le capacità personali di autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza.

8. Educare al bello e al gusto estetico.

Progetto: « Quattro Stagioni »

Scuola: Scuola Primaria di Canneto s/O



Obiettivi del progetto

1. - discriminare i suoni in base all'intensità;
2. - sperimentare la distinzione tra suoni e silenzi attraverso attività' pratiche;
3. - produrre suoni con il corpo e gli oggetti;
4. - discriminare i suoni in base alla durata;
5. - classificare i suoni, i silenzi, i rumori;
6. - riprodurre ritmi scritti con forme di notazione analogiche;
7. - coordinare il movimento con la musica;
8. - imparare a saper leggere le note sul pentagramma e riconoscere il loro valore.

Il progetto rientra trasversalmente nell'educazione civica con i seguenti obiettivi:

1. - educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri;
2. - educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
3. - imparare ad ascoltare ed ascoltarsi;
4. - conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano, europeo;
5. - sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
6. - rispetto degli altri;
7. - rispetto delle regole di convivenza civile;
8. - rispetto della Legge;
9. - rispetto dell'ambiente;
- 1 - rispetto delle diversità.

Progetto extracurricolare strumento musicale

Scuola: Scuola Secondaria di I° grado di Canneto s/O



Obiettivi del progetto

1. Abitudine alla socialità, l'alunno ha la possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche, umane e creative; promuovere la pratica della musica d'insieme come strumento di socializzazione, integrazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri.
2. L'alunno potrà potenziare le capacità di concentrazione, di coordinazione;
3. L'alunno apprenderà le fondamentali e delle tecniche esecutivo- strumentali e vocali;
4. Sensibilizzazione all'ascolto musicale a prescindere dal genere e dalla provenienza;
5. Creazione di interessi reali e duraturi negli alunni, per far nascere occasioni di aggregazione spontanea, per contribuire a migliorare i rapporti interpersonali.
6. Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali:
7. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto individuale e corale;
8. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori;
9. Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici e approfondire la conoscenza del linguaggio musicale inteso come codice e come articolazione di strutture.

Allegato:

PAI 2021-2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha elaborato il piano per la DDI sulla base delle Linee guida del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, successivamente approvato dal Collegio dei Docenti del 14/12/2020 e dal Consiglio di Istituto del 21/12/2020.

In allegato il piano di cui sopra.

Allegati:

Piano scolastico DDI Canneto.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

-

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Non potrà firmare atti amministrativi come gli organici, i mandati, gli impegni di spesa, il contratto integrativo di istituto, disposizioni di servizio, disposizioni legate al contratto integrativo di istituto, graduatorie di istituto, dichiarazioni di soprannumerarietà. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica sia in presenza che a distanza. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento.</p> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">· Collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti Unitario;	2
-----------------------------	--	----------



	<ul style="list-style-type: none">· Predisporre, in collaborazione con il D.S. le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali;· Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;· Raccoglie e controlla le indicazioni del coordinatore di classe in merito alla scelta dei libri di testo;· Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti;· Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico;· Collabora con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma;· Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF in collaborazione con la Funzione Strumentale per il PTOF;· Collabora alla formazione delle classi della scuola secondaria di primo grado;· Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento;· Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto;· Collabora nella organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne;· Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali;· Collabora con il Dirigente Scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in	
--	---	--



	<p>strutture didattiche;</p> <ul style="list-style-type: none">· Collabora con il Dirigente Scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete;· Partecipa, su Delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;· Coordina le attività di orientamento, compresa l'organizzazione dedicate alle lezioni aperte e agli Open Days;· Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'istituto;· Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;· Collabora alla gestione del registro elettronico;· Collabora con gli uffici amministrativi. <p>Il secondo collaboratore sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Non potrà firmare atti amministrativi come gli organici, i mandati, gli impegni di spesa, il contratto integrativo di istituto, disposizioni di servizio, disposizioni legate al contratto integrativo di istituto, graduatorie di istituto, dichiarazioni di soprannumerarietà. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica sia in presenza che a distanza. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento.</p> <p>Inoltre:</p>	
--	---	--



	<ul style="list-style-type: none">· Collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti Unitario;· Predisporre, in collaborazione con il D.S. le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali;· Redige i Verbali dei Collegi dei Docenti unitari e di plesso;· Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico;· Collabora con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma;· Collabora all'organizzazione e all'attuazione del PTOF in collaborazione con la Funzione Strumentale PTOF;· Collabora alla formazione delle classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;· Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;· Svolge azione promozionale delle iniziative d'Istituto;· Collabora nella organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne;· Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali della scuola dell'infanzia e della primaria;· Collabora con il Dirigente Scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche;· Collabora con il Dirigente Scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete;	
--	---	--



	<ul style="list-style-type: none">· Partecipa, su Delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;· Collabora alle attività di orientamento;· Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto;· Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;· Collabora con gli uffici amministrativi e con il DSGA.	
Funzioni strumentali	<p>Diversabilità e inclusione (2 unità)</p> <ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio studenti disabili o con bisogni educativi speciali (BES)- Coordinamento GLO- Rapporti con i centri di supporto di neuropsichiatria/famiglia/servizi sociali- Redazione e sperimentazione del nuovo PEI di Istituto- Elaborazione strumenti operativi aggiornati con le fonti normative e con le più recenti ricerche pedagogico-didattiche (ICF)- Partecipazione ai lavori del CTI- Partecipazione alla Rete di Scuole che Promuovono salute- Supporto elaborazione PAI e PDP per Infanzia e prime quattro classi della Primaria	5



	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento con il team per l'Inclusione <p>PTOF/ Autovalutazione/ Invalsi (2 unità)</p> <ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento PTOF di Istituto per l'a.s. 2022/2025- Collaborazione con la Commissione Invalsi, con i referenti di plesso, i referenti per la Valutazione della Scuola Primaria e tutti i referenti di Istituto per le aree interessate al PTOF per la redazione del RAV e del PdM;- Valutazione dell'efficacia ed efficienza delle attività didattiche in rapporto agli obiettivi definiti contenente gli obiettivi di miglioramento- Ricognizione dei bisogni formativi dei docenti. <p>3 - Cittadinanza Attiva/ Bullismo e Cyberbullismo (n. 1 unità) - Coordina tutte le iniziative portate avanti dalla scuola che mirano a consolidare il senso di appartenenza alla comunità e il rispetto per la diversità.</p>	
Responsabili di plesso	Coordinano le attività didattiche e organizzative dei plessi.	8
Animatore digitale	1. Formazione interna: azioni rivolte ad almeno 20 unità del personale scolastico (docenti e formazione ATA) attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, di azioni di supporto a piccolo gruppo o	1



	<p>singolo anche in modalità on line;</p> <p>2. mappatura e monitoraggio della dotazione informatica dell'Istituto (connessioni con fibra o ADL, LIM; monitor touch, pc, tablet, i Pad) in collaborazione con l'assistente tecnico e il responsabile dell'inventario;</p> <p>3. supervisione e aggiornamento della parte contenutistica del Sito in collaborazione con l'assistente tecnico;</p> <p>4. coordinamento e supervisione delle mansioni assegnate ai membri del team digitale;</p> <p>5. coordinamento della progettazione delle azioni per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole finanziate con il Piano Scuola 4.0.</p>	
Team digitale	<p>Si occupa della acquisizione di competenze digitali da parte degli alunni, delle nuove metodologie didattiche, della digitalizzazione delle segreterie.</p>	9
Referenti di istituto	<p>1. Referenti DSA e BES (2 unità);</p> <p>2. Referenti Orari Primaria e Secondaria (3 unità);</p> <p>3. Referenti Valutazione Primaria (2 unità);</p> <p>4. Referente registro elettronico (1 unità);</p> <p>5. Referenti per Alfabetizzazione (2 unità);</p> <p>6. Referente bandi e concorsi (1 unità);</p> <p>7. Referenti sicurezza (7 unità);</p>	31



	8. Referenti Covid (8 unità); 9. Sport Primaria (4 unità); 10. Referenti Orientamento in uscita (3 unità); 11. Referenti per l'Invalsi; 12. Referente rete anti-bullo	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO dell'ORGANICO dell'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia	Attività realizzata	N. unità attive
Docenti infanzia	n. 13 docenti su posto comune di cui n. 2 con p. t. n. 3 docenti su sostegno n. 1 docente di religione Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	17



--	--	--

Scuola primaria	Attività realizzata	N. unità attive
Docenti primaria	<p>n. 36 docenti su posto comune di cui n. 2 con part time di cui n. 35 titolari</p> <p>n. 9 docenti di sostegno di cui n. 1 titolare</p> <p>n. 3 docenti per l'IRC e n. 2 docenti di attività alternativa</p> <p>Impiegati in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	49

Scuola secondaria di primo grado – Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	<p>n. 1 Docente titolare - 18 ore + 2 aggiuntive</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	<p>n. 4 docenti titolari a tempo pieno (18 ore)</p> <p>n. 2 docenti a t. d. a 18 ore</p> <p>n.1 docente a t. d. a 17 ore.</p> <p>Impiegati in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Alfabetizzazione• Attività alternativa	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>n. 2 docenti titolari (di cui 1 con 18 ore + 3 ore aggiuntive)</p> <p>n. 2 docenti a t. d.</p> <p>Impiegati in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>n. 2 docenti di ruolo</p> <p>Impiegati in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Attività alternativa	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E	<p>n. 1 docente a tempo determinato con 18 ore + 2 ore aggiuntive.</p>	



SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n. 1 docente titolare con 18 ore + 2 aggiuntive Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	n. 1 docente titolare con 18 ore n. 1 docente a td 2 ore con cattedra oraria esterna Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	n. 1 docente titolare con part time n. 1 docente a tempo determinato Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



SECONDARIA I GRADO (INGLESE)		
ADMM - SOSTEGNO	<p>n. 1 docente titolare n. 6 docenti a t.d</p> <p>Compresenza durante le attività curricolari e laboratori durante la DaD.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Progettazione	7

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Organizzazione ufficio amministrativo e formulazione piano delle attività dei collaboratori scolastici ed assistenti amministrativi; collaborazione con il DS per la realizzazione del PTOF e Progetti PON. Ricostruzioni di Carriera – Gestione pratiche Pensionistiche. Bilancio, Programma Annuale, Consuntivo. Gestione Contabile dei PDS dei vari Comuni</p>
--	--



Ufficio protocollo	Gestisce la protocollazione degli atti, smista la posta ricevuta all'indirizzo istituzionale, mantiene i contatti con il pubblico, si occupa delle visite di istruzione.
Ufficio acquisti	Aggiornamento Inventario, contatto con i fornitori, richiesta preventivi, ordini e acquisti.
Ufficio per la didattica	Gestisce le iscrizioni, l'Anagrafe Nazionale degli studenti, i fascicoli degli studenti, il rapporto con i genitori, l'organizzazione delle prove Invalsi e degli Esami di Stato, il registro elettronico.
Ufficio per il personale	Chiamata supplenti, predisposizione contratti, gestioni pratiche e assenze del personale, convalide Docenti ed Ata.
Collaborazione con il DSGA	Collaborazione con il DSGA nella gestione amministrativa dei progetti e del bilancio, PON, pratiche pensionistiche. Supporto alla gestione ordini, indagini di mercato, predisposizione delle



determine, la redazione dei bandi di gara, il reperimento degli esperti. Pratiche Contributive del personale interno ed esterno. Predisposizione F24 iva.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico - Comunicazioni MIUR, USR, UST, formazione d'ambito, comunicazioni scuola-famiglia, albo on Line, Amministrazione Trasparente



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento o su delega. Collabora con il DS per preparazione del lavoro del Collegio dei Docenti, per circolari e ordini di servizio; collabora con DS per elaborazione organigramma e funzionigramma; coordina organizzazione e attuazione PTOF; collabora alla formazione classi; cura la pubblicazione dell'orario di ricevimento e le relazioni con il pubblico; promuove le iniziative dell'Istituto; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali, collabora con DS per ricerca sponsor; collabora con DS per valutazione progetti e/o accordi di rete; partecipa su delega del DS a riunioni o manifestazioni esterne; coordina orientamento; fornisce ai Docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'istituto; collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività; collabora alla gestione del registro elettronico; collabora con gli uffici amministrativi; redige i verbali dei Collegi dei

2



	docenti.	
Funzione strumentale	Funzioni strumentali : 1 - Diversabilità/Star bene a scuola (due unità). Coordinamento alunni certificati. Presiedono il gruppo di lavoro per l'inclusione. Intrattengono relazioni con la neuropsichiatria infantile di riferimento, predispongono modelli PEI e PDP, elaborano il PAI, incontrano le famiglie e i docenti. 2 - PTOF (due unità) - Presiedono alla predisposizione del PTOF sulla base dell'atto di indirizzo del DS 3 - Nuove metodologie didattiche, PNSD, PON (1 unità) - promuove l'innovazione didattica e digitale. Valuta la partecipazione ai PON.	3
Responsabile di plesso	Coordinare le attività didattiche e organizzative dei plessi.	8
Animatore digitale	Si occupa della formazione digitale dei docenti attraverso attività laboratoriali.	1
Team digitale	Supporta l'Animatore digitale nell'organizzazione di momenti formativi rivolti sia al personale che agli alunni.	4
Alfabetizzazione/Intercultura	Stesura protocollo di accoglienza	2
Referente Continuità/Orientamento	Orientamento scolastico e continuità tra ordini di scuola.	1
Referente rete informale "Didattica e Integrazione"	Supporto nell'accoglienza degli alunni NAI	2
Referente Centro territoriale per l'Inclusione	Partecipare agli incontri di rete e aggiornare i docenti dell'IC.	1
Referente Formazione d'Istituto	Partecipare agli incontri di rete d'ambito.	1
Referente Sportello	Coordina gli interventi della psicologa	1



Psicologico	raccogliendo i bisogni e predisponendo un calendario di incontri.	
Team per contrasto dispersione implicita e riduzione divari territoriali	Attuazione del PNRR e gestione dei fondi assegnati alla scuola.	5
Referente Rete#attentiaibullo	Coordinamento delle attività promosse dall'Istituto per contrastare il bullismo e il cyberbullismo.	1
Nucleo Interno di Valutazione	Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione.	4
Referente Valutazione Primaria	Calendarizzazione di incontri e coordinamento	2
Referente Centro Sportivo Scolastico	Coordinamento attività sportive	1
Referente Sport Primaria	Coordina le attività sportive della scuola primaria	1
Referente Protezione Civile	Partecipazione incontri della rete provinciale per la Protezione Civile, formazione del personale.	1
Referente Sicurezza	Coordinamento personale scolastico e alunni in caso di emergenza. Segnalazione di circostanze di pericolo.	8
Referenti Covid	Gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	10 docenti su posto comune, 4 su organico potenziato, 4 su sostegno, 1 docente di religione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	19
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	39 docenti su posto comune 8 docenti sostegno 4 potenziato 2 docenti IRC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	53
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di ruolo - 18 ore + 2 aggiuntive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA,	5 docenti di ruolo a tempo pieno (di cui 1 con 18	7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO ore + 1 aggiuntiva; 2 con 18 ore + 2 aggiuntive; 1 con 18 ore + 4 aggiuntive); 1 docente di ruolo part-time utilizzata su materia alternativa e alfabetizzazione; 1 docente a t.d. 17 ore.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE Due docenti di ruolo (1 con 18 ore + 3 aggiuntive); 2 docenti a tempo determinato.
Impiegato in attività di: 4

- Insegnamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO 2 docenti di ruolo di cui uno con 18 ore + 2 aggiuntive.
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Docente a tempo determinato con 18 ore + 2 aggiuntive.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Progettazione

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO 1 docente a tempo determinato con 18 ore + 2 aggiuntive 1
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Docente a tempo indeterminato con 18 ore + 2
aggiuntive.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

1 docente a tempo determinato a 18 ore e 1
docente a tempo determinato a 12 ore.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADMM - SOSTEGNO

Compresenza durante le attività curricolari e
laboratori durante la DaD.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Progettazione

6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione ufficio amministrativo e formulazione piano delle attività dei collaboratori scolastici; collaborazione con il DS per la realizzazione del PTOF.

Ufficio protocollo

Gestisce la protocollazione degli atti, smista la posta ricevuta all'indirizzo istituzionale, mantiene i contatti con il pubblico, si occupa delle visite di istruzione.

Ufficio acquisti

Collaborazione con il DSGA per le indagini di mercato, la predisposizione delle determine, la redazione dei bandi di gara, il reperimento degli esperti.

Ufficio per la didattica

Gestisce le iscrizioni, l'Anagrafe Nazionale degli studenti, i fascicoli degli studenti, il rapporto con i genitori, l'organizzazione delle prove Invalsi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Chiamata supplenti, predisposizione contratti, gestioni pratiche del personale ivi compresa la ricostruzione di carriera.

Collaborazione con il DSGA

Collaborazione con il DSGA nella gestione amministrativa dei progetti e del bilancio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni MIUR, USR, UST, formazione d'ambito, MAD, comunicazioni scuola-famiglia



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE DI ASOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' stato rinnovato l'accordo di rete territoriale per l'accoglienza piena in ambito scolastico tra i comprensivi di Asola, Canneto sull'Oglio, Ceresara e Castelgoffredo, l'IIS "Falcone" di Asola, l'IIS "S.G. Bosco" di Gazoldo deli Ippoliti e Cooperativa ASPA, che fa capo al Piano di Zona. L'obiettivo è quello di creare dei protocolli d'azione per prevenire e sostenere le situazioni di disagio.



Denominazione della rete: Scuole che Promuovono Salute - Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università Cattolica di Brescia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per la realizzazione di tirocini e/o stages di studenti universitari.

Denominazione della rete: CPPC di Mantova (Centri promozione protezione civile)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi sono quelli fissati nella convenzione di Rete sottoscritta :

- Ampliamento e consolidamento della rete provinciale, diffusione della cultura della Protezione



Civile attraverso

la realizzazione di U.d.A. relative al rischio, alla prevenzione del rischio, alla gestione dell'evento drammatico e al ruolo dei volontari di P.C.

- realizzazione di eventi sul territorio in occasione della settimana nazionale della P.C.
- documentazione delle attività svolte per implementazione sito sia della scuola capofila che della Regione Lombardia
- Incontri di formazione al volontariato di Protezione Civile

Denominazione della rete: Rete#attentiaibullo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete informale "Didattica e Integrazione"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete DI di Mantova si propone di creare una connessione tra insegnanti appartenenti a diversi plessi scolastici mantovani con l'obiettivo condiviso di:

- mettere in rete buone prassi
- favorire il dialogo interculturale tra Istituti appartenenti allo stesso territorio provinciale
- favorire la diffusione della cultura dell'accoglienza
- favorire condivisione per creare risorse da valorizzare in rete
- approfondire tematiche di interesse comune.

Denominazione della rete: Rete Intercultura dell'alto mantovano



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano Triennale delle azioni di formazione per i docenti: formazione digitale.

Il Piano Triennale di formazione del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi previsti dal Piano di Miglioramento e di interventi per l'adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto Comprensivo di Canneto s/O. Le azioni di formazione che la scuola intende adottare dovranno riflettere le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, presenti anche nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di:

- aumentare il livello medio delle competenze di base degli alunni in uscita dall'Istituto;
- incentivare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci;
- condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele. In quest'ottica, l'Istituto promuoverà - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - azioni e corsi di formazione del personale docente su molteplici tematiche. Oltre alle attività d'Istituto, è favorita la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica e dunque incentrate sui seguenti temi strategici:

- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura, alla comprensione di testi e alle competenze matematiche;
- competenze digitali e per l'innovazione didattica;
- inclusione, intercultura, competenze di cittadinanza globale;
- competenze linguistiche;
- valutazione di sistema e strategie di miglioramento degli esiti scolastici.

In coerenza con il carattere obbligatorio, permanente e strutturale della formazione del personale docente (art. 1 c.124 della L.107/2015) si decide di assumere come durata minima per la formazione svolta da ciascun docente il riferimento di 15 ore per anno scolastico, da realizzare anche attraverso la somma di diverse azioni formative. Per ciascuna attività formativa frequentata dai docenti si richiede che:

- il direttore o il referente dell'azione formativa provveda a rilasciare la documentazione attestante l'avvenuta partecipazione;
- i docenti partecipanti alle attività formative provvedano a consegnare la suddetta documentazione all'Ufficio Personale dell'I.C. Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante la documentazione consegnata all'Ufficio Personale. La formazione realizzata al di fuori delle proposte



inserirle nel presente Piano dovrà essere sempre certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri enti di formazione dovranno riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano sarà integrato di anno con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale o di ambito cui l'Istituto potrà aderire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano Triennale delle azioni di formazione per i docenti: corsi Parco Oglio-sud.

1. Storia e archeologia del nostro territorio. 2. La creatività: come disegnare animali e personaggi. 3. Chi abita nel terreno. 4. La microfauna: insetti & C. 5. Rondini, rondoni, balestrucci e monumenti vivi. 6. Erbe, alberi e arbusti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Parco Oglio-sud.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Parco Oglio-sud.

Titolo attività di formazione: Piano Triennale delle azioni di formazione per i docenti: formazioni ambito 19-20 Mantova

"Io sono il fiume, il fiume è me".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Prometeo

Privacy & P.A. Regolamento UE n. 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione Applicazione GDPR 2016

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Privacy Control



Privacy & P.A. Regolamento UE n. 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione Applicazione GDPR 2016

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Privacy Control

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Applicazione normativa sicurezza (D. Lgs. 81/2008)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Prometeo

Privacy & P.A. Regolamento UE n. 679/2016



Descrizione dell'attività di formazione
Aggiornamento Privacy

Destinatari
DSGA

Modalità di Lavoro
• Formazione on line

Gli appalti pubblici nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione
I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
AISAM: Associazione Istituzioni Scolastiche Autonome Mantovane